IL POPOLO ROMANO

ANNO XIX - N. 176. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Sabato, 27 Giugno 1891.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure tramite l'importo dell'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento di cinquanta linee L. 2.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccole Cronache* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 6 colonne, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 8 del mattino.

IL VOTO DI IERI

La Camera, dopo aver approvato a mezzodì tutti gli articoli del progetto per le stazioni di Roma, progetto al quale, a viso aperto, e cioè per appello nominale, avevo dato 155 voti favorevoli e 60 contrari, alle 2 lo respingeva a viso coperto e cioè per scrutinio segreto con 154 voti contrari e 138 in favore.

Quale giudizio si può dare di quei 17 deputati, almeno che a voi sembrano ben disposto in senso favorevole o nel segreto del- l'urna hanno votato contro?

Se un atto simile a quello commesso ieri dalla Camera fosse commesso da un individuo, bastorebbe per renderlo indegno di ogni rispetto e di ogni considerazione. Come ha trattandosi della Camera non si può dire altro se non che essa ha dato prova di mancanza di, carattere a danno di quel prestigio che una assemblea, la quale si rispetti, deve sempre cercare di tener alto nell' opinione pubblica nell'interesse delle istituzioni parlamentari.

Non è certamente l'importanza del progetto che possa influire nel giudizio del fatto, giacchè Roma, che ha vissuto finora colle due stazioni staccate, può vivere ancora, senza grave danno economico, nella stessa condizione : ma appunto per questo, certo appunto perchè si tratta di un provvedimento secondario, il quale, se non oggi, si dovrà prendere per forza domani, spendendo qualche milione di più, (onde il ritardo ecco, mentre tornava di vantaggio all'Erario assicurava nel tempo stesso un po' di lavoro per l'Inverno agli operai della capitale, che dopo tutto sono operai di tutte le provincie del Regno) appunto per questo, ripetiamo, l' atto della Camera assume maggior gravità e diventa inqualificabile.

Noi vogliamo augurarci che l'isterismo contro qualunque nuova spesa, anche quando questa spesa si risolva in un risparmio, faccia perdere la riflessione: che l' aver voluto impinzare la Commissione di romani sia stato un errore di tatto: che il romanesimo un po' esagerato produca un po' di reazione : che l'incertezza del governo abbia incoraggiato i poco volenterosi a votar contro, alla cieca: ma tutto questo non attenua la condotta della Camera, condotta che attesta una mancanza di coraggio civile, una mancanza di coscienza delle proprie azioni.

Se poi consideriamo la questione sotto i diversi aspetti, si può comprendere l'azione deliberia dei Sonnini, del Maggiorini cec., impotenti a fare ed abili soltanto a seminare zizzanie e creare imbarazzi, profittando della smerviezza del Ministero e della Camera, ma non difficilmente si riesce a comprendere come mai l'opposizione più accanita ad un progetto, nel quale il Capo del Governo aveva creduto di intervenire, sia partita dal gruppo dei cerazieri alla testa del quale figura scorta all' on. Colombo, ministro delle finanze.

Si è tanto gridato e spesso si grida contro la camarrilla meridionale, ma è una vera ingiustizia, poichè abbiamo nella Camera certe camarille di altre regioni, che sono davvero inaudite e meritano a sè il conferento delle quali la pretesa camarilla meridionale si può paragonare al giglio dell'innocenza.

Non v' ha dubbio che ai deputati romani manca assolutamente ogni arte parlamentare per far valere gl'interessi, anche i più legittimi, della loro regione.

Non è già coll'indifferenza cesarea, nè coll'invocare i diritti di Roma antica e moderna o col formare un direttorio all'ultima ora, che si assicura l'esito di quelle cause, le quali per quanto giuste non riescono, avendo pur sempre carattere d'interesse locale, ad appassionare alcuno e destano invece gelosie ed invidie. E' soltanto coll'attività persistente, e colla cura costante che si possono evitare i risultati negativi, per quanto ingiustificabili, come quello di ieri.

Se i deputati romani si fossero dati d'attorno presso i colleghi, con parole e abilità, avrebbero facilmente paralizzata l'azione insidiosa dei piccoli ambiziosi e contenuta l'opposizione, quasi astiosa, spiegata dagli Ambrosoli, dal Prinetti, dal Rubini ed altri amici più fidi dei ministro delle finanze, on. Colombo.

Un' altra volta adunque, non siamo rinunciati a spiegare, è quella del gruppetto piemontese capitanato dall'on. Giolitti; il quale, poichè s'era opposto, essendo al governo, alle stesse proposte perchè alla spesa si provvedeva allora con nuovi stanziamenti e non con economie, potrebbe ora amministrare proficuamente a Cavouretto la iniziata cura delle fragole.

Infine il risultato del voto di ieri prova che il Ministero, dopo cinque mesi, non è ancora riuscito ad esercitare una influenza positiva sulla maggioranza della Camera, poichè gli fanno difetto quella coesione e quella energia direttiva che sono indispensabili a qualunque gabinetto per condurre con autorità ed efficacia l'opera parlamentare.

Certamente lo scacco di ieri, pel modo indegno seguito dalla Camera, non può e non deve avere pel momento alcuna conseguenza; ma esso è indizio positivo della condizione inorganica del Ministero e della bisbetica maggioranza, che lo sorregge.

Ma il guaio maggiore è che non sono migliori le condizioni dell'opposizione, giò che rende la situazione parlamentare incerta, confusa, imbrogliata, instabile ad esclusivo profitto dei professori d'intrigo e degli ambiziosi morbosi, che pur troppo abbondano in tutti i settori di Montecitorio.

In quanto al metodo seguito per la chiusura delle urne e la proclamazione, ci occupiamo nelle *Ultime Notizie*.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Gratz**, 26. — Lo stato di salute del conte di Hartenau (Alessandro di Battenberg) si è aggravato. Il progetto di condurre il malato a Carlsbad è abbandonato.

(N) **New-York**, 26, 8 ant. — Si ha da San Francisco che il principe Giorgio di Grecia, testè arrivato dal Giappone, è ripartito per l'Europa.

Interrogato sull' attentato a Tokio, il principe confermò di aver parato col suo bastone due colpi di sciabola, tirati allo Czarevitch.

(N) **Mosca**, 26. — Sono qui giunti il Granduca e la Granduchessa Wladimiro e visitarono l'Esposizione francese col Granduca e la Granduchessa Sergio.

(S) **Saigon**, 26. — Il nuovo governatore, di Lanessan, è arrivato luogo a Kiei, presso Anversa.

(N) **Pietroburgo**, 26, 1 pom. — Il viaggio all'estero del generale Obrutcheff, capo di Stato maggiore generale, non ha per iscopo alcuna missione speciale.

Tuttavia, trovandosi in Francia, è possibile che si occupi della questione dei fucili per l' esercito russo, ordinati in Francia.

(N) **Bruxelles**, 26, 2 pom. — Il piroscafo *Africain*, a bordo del quale si trova la spoglia mortale del comandante Coquilhat, antico vice-governatore del Congo, arriverà il 29 a Rotterdam.

Lo Stato indipendente del Congo ha dato degli ordini perchè la spoglia mortale di Coquilhat riceva, a partire da Rotterdam, degli onori ufficiali.

Il Re sarà rappresentato alle esequie.

L'inumazione avrà luogo a Kiel, presso Anversa.

(N) **Londra**, 26, 2,10 pom. — L'ex Imperatrice Eugenia riceverà a Farnborough la principessa Letizia, che sarà raggiunta quanto prima dal principe Vittorio Napoleone, suo fratello.

Ambedue alloggeranno presso l'ex-Imperatrice.

(N) **Londra**, 26, 2,20 pom. — Si ha da Rangoon che a Bangkok si entra con certa ansietà circa l'azione futura della Francia, in causa delle pretese da essa affacciate sul territorio siamese.

Il *Bangkok Times*, ritenuto come l' organo ufficiale, pubblica la principessa Enrico le seguirono a bordo dell'incrociatore *Irene*.

(S) **Kiel**, 26. — L'Imperatore è partito oggi a bordo della nave da guerra *Meteor*.

Il principe e la principessa Enrico le seguirono a bordo dell'incrociatore *Irene*.

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

Seduta del dì 26 giugno.
Presidenza **Saredi** — *Ore 3,30.*

Approvansi, a scrutinio segreto, i progetti di legge discussi ieri.

Bilancio dei lavori pubblici.

MARESCOTTI raccomanda la bonifica del basso Reno, che interessa le due provincie di Bologna e Ravenna.

SALIS rammenta i voti espressi dal Consiglio provinciale di Sassari per l'accelleramento dei viaggi dal Continente alla Sardegna.

Nota i vantaggi che dall'esecuzione di tali voti si avrebbero rispetto alle tariffe di viaggio e di trasporto. Raccomanda in proposito il progetto formulato dalla Camera di commercio Sarda.

Raccomanda pure i lavori di bonifica della Sardegna e più specialmente per la provincia di Sassari.

PARENZO fa notare come l'introdurre in bilancio delle economie sopra spese che furono votate con leggi speciali non possa ritenersi regolare e consentanee alle attribuzioni del potere legislativo.

E' pronto a concedere un *bill* di indennità ma è bene determinare che questo sistema non diventi regolare.

Si associa alle conclusioni della relazione dell'ufficio centrale.

Si duole della troppa fretta che si impone al Senato per la discussione di questo bilancio che sotto certi aspetti è il più importante di tutti.

Si occupa particolarmente del modo in cui i lavori pubblici si eseguiscono.

Dice che nel ministero dei lavori pubblici vi è troppo accentramento.

Parla delle gravi liti che intorno ai lavori pubblici si sollevano, per il modo in cui si fanno i contratti.

I difetti che si riscontrano principalmente in questi contratti dipendono da manchevolezza nella compilazione dei progetti, che deriva quasi sempre da una data ristretta economia.

Il secondo difetto deriva dalla legge di contabilità.

Esamina la ragione degli enormi ribassi che si presentano negli appalti, ribassi prodotti appunto dalla prospettiva dalle liti.

Sostiene che, perchè un contratto possa ritenersi serio e consentaneo, bisogna che non vi passo un limite massimo di ribasso.

Discorre degli inconvenienti derivanti dai ritardi dei pagamenti e degli errori giuridici, nei quali si cade per la preoccupazione di evitare le liti.

Il ritardo dei pagamenti agli appaltatori, li mette nella necessità di contrarre degli impegni usurai per provvedere ai fondi necessari, e conseguenza di questo strozzature ricadono sullo Stato.

Dimostra come i pagamenti debbano farsi in danaro e non in certificati commerciabili sulla piazza.

Raccomanda la compilazione e l'autorità del nostro personale tecnico superiore.

Ma, in ispecie per la difesa dei fiumi crederebbe più conveniente l'opera dei corpi tecnici locali.

BRANCA osserva che, quanto alle strade di ogni specie, sono pendenti piani e progetti nuovi di riparto.

Riguardo al regime delle acque osserva come la questione sia complessa e come per proporre modificazioni si richiedà tempo.

Se furono proposte economie in disaccordo con leggi già votate ciò avvenne sulla base di progetti già pronti ed in corso di studio e fu fatto coll'intervento del Parlamento.

Conviene che i progetti dei lavori debbano essere bene studiati perchè da ciò vengono appunto.

Del pari riconosce la giustizia di ciò che l'on. Parenzo disse quanto alla convenienza di eseguire esattamente i pagamenti agli assuntori.

E' la legge del 1887 che ha prescritto che i pagamenti agli appaltatori possano farsi con titoli commerciabili.

Parla degli emendamenti e delle varianti che necessariamente si producono ad ogni nuovo progetto. Vi sono inconvenienti inevitabili. Il miglior preservativo sarà che i progetti siano meglio studiati e più maturi meglio ponderati.

All'on. Marescotti assicura che i di lui desideri sono condivisi dal governo ; ma le condizioni della finanza si oppongono alla creazione di un nuovo titolo di bonifiche.

All'on. Salis dichiara che l' amministrazione si preoccupa della bonifica del Campidano di Sardegna compatibilmente colle condizioni dell'erario.

Quanto alla maggior rapidità dei viaggi tra il continente e la Sardegna vi si provvede colle nuove convenzioni.

Dopo brevi repliche, la discussione generale è chiusa.

I capitoli fino al 256 sono successivamente approvati, con raccomandazioni del sen. Mangilli circa i lavori del Po, il Canale emiliano e la bonifica di Burana, del ministro dei LL. PP. di deboli e poco incoraggianti assicurazioni, e del sen. Serafini intorno al ponte sul Burano lungo la strada nazionale Flaminia.

La seduta termina a ore 6,40.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta antim. del 25 giugno.
Presidenza **Biancheri** — Ore 10,5.

RUBINI, all'articolo 1°, svolge il seguente ordine del giorno:

La Camera invita il Governo a introdurre nella Convenzione, di che all'articolo 1 del disegno di legge, il patto che venga riservato per la stazione di Trastevere un numero di vetture vuote sempre sufficiente alle esigenze del servizio.

Crede che per questo mezzo si possa ovviare ad alcuni degl'inconvenienti della collegazione delle due stazioni e confida che il Governo accetterà l'ordine del giorno.

BRIN rileva come assegnandosi al nuovo tronco le condizioni stabilite nella Convenzione 21 giugno 1888, si stabilisca un criterio non chiaro poichè in quella Convenzione sono stabilite diverse condizioni secondo le diverse linee.

Osserva inoltre che non è nè stabilita la durata dell'annualità, nè processo il concorso dello Stato per il caso di espropriazioni.

Presenta una nuova formula dell'articolo primo secondo i concetti esposti.

FERRARIS si associa alle considerazioni dell'on. Brin e domanda che sia chiarito anche che, allo scadere delle Convenzioni, lo Stato potrà riprendere anche il tronco Termini-Trastevere.

MARCHIORI approva le osservazioni dell'on. Brin. Vuole anche che sia chiarito nell'articolo l'inciso che si riferisce alla riduzione del personale.

BRIN presenta un ordine del *giorno*, col quale s'invita il governo a presentare un riordinamento degli organici di tutti i servizi dei lavori pubblici che introduca una economia non inferiore alle 200 mila lire.

RUSPOLI risiene che si possano sperare il governo a ridurre in spazio di personale perchè sono veramente eccessive.

TITTONI accetta l'emendamento e l'ordine del giorno Brin e l'ordine del giorno e l'articolo aggiuntivo Rubini.

BRANCA non ha difficoltà di accettare l'emendamento Brin e consente anche nel suo ordine del giorno, il quale risponde perfettamente al concetto del governo.

Accetta la proposta del deputato Rubini.

Approvansi gli ordini del giorno Rubini e Brin, e l'articolo primo emendato dal deputato Brin.

MARCHIORI giudica eccessivo l'articolo aggiuntivo del deputato Rubini.

TITTONI dimostra infondate le obiezioni dell'on. Marchiori contro l'articolo aggiuntivo Rubini.

BRANCA si associa.

MARCHIORI propone di sopprimere le parole: *per e da Roma*.

Aggiungono altre considerazioni gli on. RUBINI, MARCHIORI e BRANCA.

La Camera respinge l'emendamento Marchiori ed approva l'articolo aggiuntivo Rubini.

RUBINI, all'articolo terzo, prega la Commissione di determinare che-il nuovo porto debba sorgere non alla Marmorata, ma di fronte alla Marmorata.

BRIN chiede che la costruzione del porto sia affidata alla Medesimo, dichiarando che non si spenderanno più di 670,000 lire.

BRANCA dichiara che la somma non sarà oltrepassata, ma prega l' on. Brin di consentire che non sia determinato a quale Società si debba affidare la costruzione del porto. Non accetta l'emendamento Rubini.

MARCHIORI non crede buona la località della Marmorata pel porto.

FAVALE lamenta che, contro le dichiarazioni del governo, non si contrappongo una nuova entrata alla nuova spesa portata da questo articolo.

Si approva l'articolo 3.

RUBINI, all'articolo 4, propone che al primo alinea si aggiungano le parole: *caselli e case cantoniere* dopo la altre opere d'arte e gallerie.

Inoltre propone si dica che il governo *dovrà*, e non *potrà*, pattuire il riscatto del tronco che si vuol costruire.

BRIN propone che si stabiliscano fin d' ora i patti del riscatto.

BRANCA non accetta il primo emendamento Rubini ; accetta il secondo.

TITTONI si associa alle dichiarazioni del ministro.

L'articolo così modificato è approvato.

In principio della seduta pomeridiana si voterà a scrutinio segreto il progetto.

La seduta termina alle 11,30.

Seduta pomeridiana - Ore 2,10

Il deputato Nicola Fariga ringrazia la Camera pel suo voto, ma dichiara insistere nelle sue dimissioni.

In seggio nel 1° Collegio di Salerno è dichiarato vacante.

Si fa la chiama per la votazione segreta dei provvedimenti farroviari per Roma.

Corso legale dei biglietti di banca.

FRANCHETTI combatte il progetto, giacchè non trova corrispondenza tra i bisogni del commercio e dell'industria ed il capitale fiduciario circolante delle Banche.

Una legge bancaria deve regolare saviamente una sana circolazione, ma non proteggere una mortalità.

Dichiararsi pronto a votare una legge di proroga pura e semplice, ma non può acconciarsi ad approvare il progetto, che mantiene un vero stato di illegalità.

SIMONELLI consente in massima con l'on. Grimaldi. La Commissione infatti è venuta alle sue conclusioni partendo da una media ben ponderata della media della circolazione, ispirandosi ad un alto sentimento di equità.

Conseguenza di queste considerazioni sono gli emendamenti della Commissione, che hanno ragione d'essere nei provvedimenti dei deputati istituti di omissione, dei quali il commercio ha veramente bisogno.

Combatte l' affermazione dell' on. Ellena, che la legge debba non sodisfare alle esigenze del credito nè a quelle della circolazione, ed assicura che, legalizzando la media del 1890 si dà agl' Istituti un assetto definitivo e rivolgimento dei commerci e delle industrie. (Approvazioni).

Molte voci. Ai voti! ai voti!

CHIMIRRI dimostra che il progetto, per la sua chiarezza e la sua semplicità, non si presenta a divagazioni dottrinali; esso tende unicamente a legalizzare lo stato di fatto della circolazione; non per impedire ulteriori deviamenti.

Il governo ha creduto che il momento presente si prestasse ad una riforma bancaria; ma ha stimato opportuno di preparare il terreno alla riforma stessa.

Ricorda le varie fasi della circolazione e del credito in Italia, in special modo l'ultima crisi, per dimostrare che l'accedanea della circolazione fu imposta dalla necessità a quale esercita tuttora la sua influenza, sebbene con una notevole diminuzione.

Conoscendo il fatto, ben lungi dal nascere si giova al credito pubblico, assicurandogli lo sconto, e nello stesso tempo impedendo che d'ora innanzi la circolazione possa essere accresciuta, imperocchè a ciò provvederanno le sanzioni introdotte nel progetto. (Vive approvazioni).

LUZZATTI (Segni d'attenzione) non può cedere all'invito dell'on. Ferraris, di separare nel disegno di legge le disposizioni che concernono la proroga, da quelle che accennano alla riforma bancaria, perchè, se non si darà stabilità alla circolazione, si perpetuerà un disordine per ogni verso pericoloso.

Il regime di legalità, quand'anche non corrisponda a tutti gli ideali, assicura almeno quell'ordine all'infuori del quale non c'è che l'arbitrio. (Benissimo!)

Errano, a suo avviso, coloro che danno una importanza eccessiva alla circolazione; questa non è causa, ma effetto del maggiore o minore benessere del paese, e non si può quindi artificialmente modellarla Come l'aumento della circolazione cartacea non è un fatto arbitrario, ma l'effetto dell'esodo dell'oro, che ha seguito l'abolizione del corso forzoso, conseguenza a sua volta della nostra situazione.

Naturale però la difesa delle Banche, che cercarono prima di salvare l'oro con l'argento, e poi l'argento col biglietto di Stato. Nè cessa possibile riparare a questo male col rialzare lo sconto : imperocchè l'esperienza ci ha dimostrato che, anche il tasso attissimo dello sconto, non basta ad attirare in Italia i capitali esuberanti, quando la politica finanziaria non affida il capitale.

Perciò non è possibile mantenere lo sconto al sei per cento, che pesa come un' usura intorno a tutta quanta la vita economica del paese. (Approvazioni).

Certo, non a tutti i mali che si deplorano si può provvedere con un leggero aumento di circolazione ; ma un qualche effetto lo avrà indubbiamente, e non è prudente lasciare aggravare i mali che esistono.

Afferma che questa legge sulla innova allo stato esistente : e le apparenti differenze provengono dal fatto che, in seguito all' operazione fatta per il debito con la Regia, la disponibilità della anticipazioni statutarie para di 60 milioni, mentre la anticipazione stessa rimane, legalmente, di 108 milioni.

E in proposito dice all'on. Simonelli che egli ha restituite alle Banche anticipazioni statutarie, ma non ne ha prese. Delle anticipazioni, si servirà ove occorra pel pagamento delle rendite nominative, per una somma non superiore ai 60 o 70 milioni : ma per armare il tesoro, onde che sia indispensabile consentire al governo di estendere si 108 milioni il limite delle anticipazioni statutarie.

Dice all'on. Vacchelli che proporrà una modificazione alla legge per assicurare all'erario la rendita proveniente da tassa sull'esercizio della circolazione. Quanto ai beni demaniali, si riserva di determinare le modalità dei pagamenti, d'accordo con la Commissione che presiede alla legge del corso forzoso ; e quanto alle riserve metalliche, dice che un disegno di legge da presentarsi a novembre le stabilirà in una misure non inferiore al quaranta per cento.

MORANDO si associa a domanda l'appello nominale sul suo articolo aggiuntivo (Rumori).

IMBRIANI dice che dopo tanti favori fatti ai banchieri se ne potrebbe far qualcuno alle classi operaie.

LUZZATTI dice che portebbe accogliere l'articolo aggiuntivo, purchè fosse soppresso il secondo comma e nel primo fosse detto « dovranno » si sostituisca « potranno. »

MAFFEI non consente a modificare l'articolo.

DI RUDINÌ conferma che l'articolo non si può mutare.

PRINETTI prega l'on. Maffei di ritirare il suo articolo aggiuntivo perchè un voto della Camera sopra di esso pregiudicherebbe una questione grave vissima.

MAFFEI dice che la parola dell'onorevole Prinetti confermano una volta ancora che non comandano i deputati ed i ministri ma i banchieri (Rumori vivissimi - Proteste).

Si fa la chiama.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione sul disegno di legge: Provvedimenti farroviari per la città di Roma.

Votanti	293
Voti favorevoli	138
Voti contrari	154
Astenuto	1

La Camera non approva.

PRESIDENTE proclama il risultato dell'appello nominale sull'articolo aggiuntivo Maffei.

Votanti	267
Voti favorevoli	47
Voti contrari	218
Astenuti	2

(La Camera non approva)

In principio di seduta si voterà domani a scrutinio segreto il progetto.

Si annunciano parecchie domande di interrogazione ed interpellanze.

IMBRIANI domanda quando sarà svolta la interrogazione sull'isola Pelagosa.

NICOTERA risponderà dopo che saranno svolte tutte le altre interrogazioni ed interpellanze.

IMBRIANI protesta vivissimamente. (Rumori vivissimi).

La seduta termina alle 8,25.

Credito, industria, commercio

La sentenza arbitrale per Napoli.

(N) **Napoli**, 26, ore 2,15. — Questa mattina è stato vidimato dall'Autorità competente per la sua pronta esecuzione il *lodo* del Collegio arbitrale composto degli on. Zanardelli, pres., senatori Brioschi e ons. di Cas. Lauria, incaricato di decidere inappellabilmente su tutte le questioni vertenti tra il Comune di Napoli e la Società di Risanamento.

Ecco la sentenza arbitrale :

I. Ordina che i pagamenti rateali alla Società siano fatti secondo le scadenze colle emissioni governative senza alcuna dilazione, e comunendi frattanto che i 60 milioni trattenuti al Tesoro alla Società siano immediatamente pagati alla Società stessa e stabilisce precise disposizioni pel pagamenti futuri.

II. Decide che il piano di esecuzione dei lavori sia rettificato secondo il piano parcellare, come chiedeva la Società del Risanamento.

III. Le domande di varianti, formulate dal Municipio per modificazioni o precise alterazioni nella esecuzione del progetto non vennero ritenute attendibili, secondo lo spirito della convenzione e della legge.

IV. Fu ammessa l' abitabilità della casa accompagnata nei dintorni dell' antico cimitero inglese. Ordina che questo sia soppresso e trasportato a Poggio reale, obbligando la Società a fornire gratuitamente al Comune un'area di 10,000 metri quadrati, che è già proprietà della Società stessa.

Le Obbligazioni del Risanamento

E' noto che sui 30 milioni di Obbligazioni del Risanamento ora stata concitata un anno fa una operazione di anticipo, da quale erava parcipato fi gruppo bancario di Germania per 13 milioni.

Siccome al 30 del corrente scadeva il terzo

tile per opzione o rinnovazione dell'anticipazione, il cui rimborso dovrà effettuarsi gradualmente a rate mensili dal settembre in poi, la Società del Risanamento e il suo gruppo finanziario italiano, hanno dichiarato che intendono esaurire l'operazione e le obbligazioni saranno ritirate nei modi e tempi stabiliti.

E' assai probabile che nel primo semestre dell'anno prossimo venga fatta l'emissione in Italia per sottoscrizione pubblica in parte e coll'intervento di un grande Istituto nazionale.

Com'è noto, le Obbligazioni debbono essere assistite dal periodo finale pel compimento dell'opera di risanamento e cioè entro il 1898.

Società Immobiliare.

Il Consiglio della Società Immobiliare tenne ieri seduta e dopo un rigido esame della situazione ha deliberato di pagare dal 10 luglio lire *dieci* in acconto degl'interessi dell'esercizio in corso, avendo digià assicurato eguale riparto di lire dieci pel secondo semestre.

Nel caso in cui le risultanze finali presentassero ampio margine per completare l'interesse normale, sarà sottoposta all'assemblea la relativa proposta, sebbene sia opinione comune dei membri del Consiglio che convenga, avendo ormai dopo un rigoroso studio assicurato largamente un interesse di 20 lire all'anno, di dedicare per qualche esercizio i maggiori utili a rinforzo della riserva.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio Superiore dei LL. PP

ha dato parere favorevole sui seguenti affari:

Disciplinare per la tramvia a vapore da Giulianova a Cittanova.

Piani generali delle stazioni e fermate nel tratto Noto Terranova della linea Noto-Licata.

Progetto di consolidamento della scarpata destra di accesso verso Parma alla Galleria Termini d'Arcola lungo la ferrovia Parma-Spezia.

Progetto di nuovi lavori per l'esercizio del tratto Romagnano-Arance della tramvia Gattinara-Arance.

Progetto di consolidamento delle trincee Bagni-Caldi e S. Martino fra Rapolano ed Asciano lungo la ferrovia Chiusi-Sinigalli.

Domanda Bellini per derivazione d'acqua dal Volano (Ferrara).

Progetto per rialzo e rinfianco delle arginature della Renna nella Cassa di bonifica del Lamone (Ravenna).

Progetti per chiusura di una rotta sulla sponda sinistra di Adige a Valle del ponte di Zevio con deviazione di un tratto del fiume Antanello e di altre due rotte sulla sponda stessa nella medesima località (Verona).

Progetto definitivo pel proseguimento del pozzo artesiano in Ostia presso il fabbricato delle macchine idrovore (Roma).

Domanda della Ditta Cecchetini per navigare con un piroscafo sull'Arno (Pisa).

Atti del Governo.

Onorificenze — Sono nominati commendatori nell'Ordine Mauriziano i comm. Sandri, Romeo, De Maria, Strozzi, Quarto, Nasari, direttori capi divisione e ministeriali delle finanze, ed i cavalieri Pavesi, Bertolini, Criscuolo, intendenti di finanza; a commendatori della Corona d'Italia sono nominati il cav. Sinesio, ispettore delle Dogane; essa, ed il cav. Arabia, già presidente del Collegio Silano.

Amministrazione finanziaria — Ecco le variazioni avvenute nel personale dell'amministrazione centrale, della Corte dei conti ed in quello di ragioneria delle intendenze di finanza:

Amministrazione centrale — Broffonio Federico, vice-segr. di 1a classe, nom. segr. di 3a per esame.

Rossi Ruggero, vice-segr. promosso alla 1a cl.

De Flaminii Giuseppe, vice-segr. di rag. di 3a cl. ricollocato in organico.

Corte dei conti — Gallo cav. Alfonso segr. a L. 4000, è nom. capo sez. di 2a classe.

Marchese cav. Alessandro, segr. di 1a cl. promosso a L. 4000.

Zandiri Fausto e Sidoti-Maniaci Luigi, segretari, promossi alla 1a classe.

Melchiorri Senofonte e Mazio dott. Alberto, vice segr. di 1a e 2a cl., nom. segr. di 2a cl.

Pedoia Fabio, vice-segr. prom. alla 1a cl.

Buccelli dott. Carlo e Tangorra Vincenzo, vice-segr. prom. alla 2a cl.

Benedetti Cesare e Faini Federico, volont., nominati vice-segr. di 3a cl.

Zipoli Tullio, uff. d'ord. prom. alla 2a cl.

Greco Nicolò, Pacciarelli Giuseppe e Sepe Carlo, archivisti, collocati a riposo.

Vacca Antonino, scriv. loc., nom. uff. d'ord. di 3.a classe.

Intendenze di finanza — Patotta cav. Costantino, primo rag. collocato a riposo in seguito a domanda.

Scaglia Giuseppe, segr. di 1.a cl. id. id.

Basino Giovanni, uff. di scrittura, id. id.

Reiff Giorgio, uff. di scritt., nom. vice-segr. di rag. di 1.a cl.

Armellini Pio, nom. uff. di scritt. di 4.a cl.

Stampo Vincenzo, nom. uff. di scritt. di 3.a cl.

Pagliero Nicola, nom. econ. magazz. di 3.a cl.

Ghiglioni cav. Lazzaro, prom. rag. 1.a cl.

Bellotti Luigi e Rossi Giovanni, nominati primi rag. di 2.a cl.

Cantoni Emidio, Valle Domenico, Zanchi Carlo, Valenza Carlo e Moro Lodovico, prom. alla 1.a cl.

Binda Temistocle, Pogarania Antonio, Rota Pietro, Vicentini Giuseppe, Rivolta Antonio, Ghezzi Giovanni e Giovannini Dino, vice-segretari, nominati segretari di 2.a classe.

Maggiora Filippo, Rassi Pietro e Marotti Luigi, vice segr. prom. alla 1.a classe.

Mancini Oreste, Di Fabio Eugenio, Paterai Alfredo, Mazzorelli Arturo, Mancini Domenico, Brizolara Giuseppe, Fontana Teodoro e Chiappini Umberto, vice segr. prom. alla 2.a classe.

Trasino Lazzaro e Aghemio Giovanni, uff. di scrit., promossi alla 1.a classe.

De Martino Alfonso, Zambonini Gustavo e Portatini Eugenio, uff. di scritt. prom. alla 2.a cl.

Mazzolani Giuseppe, Sorrentino Alfonso, Maderni David e Roccasecca Vincenzo, uff. di scrittura promossi alla 3.a classe.

Parasi-Rossi Giuseppe, Scanga Francesco, Biscioni Cesare e Desenzani Luigi, promossi alla 1.a classe economi magazzinieri.

Miroffi Duilio, Radicelli Dario, Rosati Costantino e Obiard Giulio id. id. prom. alla 2.a classe.

LE DUE MADDALENE

ROMANZO DI CARLO MEROUVEL

PRIMA PARTE

Matrimonio segreto

Per usare un paragone, la fronte di Maddalena era un libro in cui vedeva scritto qualche cosa, ma in una lingua che gli era sconosciuta.

Egli era dunque perplesso e turbato.

Ma dunque quel matrimonio che aveva durato tanta pena a contendere, non doveva avere i risultati che egli ne aveva attesi?

A traverso i fumi dei vini che circolavano attorno alla tavola, Baurville vedeva a intervalli passare negli occhi di Maddalena lampi di cattivo augurio.

Ma poteva anche darsi che fosse quella un'illusione di bevitore.

E perciò volle sincerarsi.

Con molta abilità egli manovrò in modo da avvicinarsi a Maddalena senza aver l'aria di farlo apposta.

E trascinandole in disparte le disse:

— Ebbene, Maddalena, siete contenta?

— Perchè mi fate tale domanda?

— Perchè in certi momenti sarei tentato di dubitare.

— Possibile?

— E' la verità! Io vi osservavo durante il pranzo e due o tre volte mi è parso di leggere nei vostri occhi una tristezza.

— Tacete.

— Ricordatevi che oggi è giorno di matrimonio.

Il povero Baurville disse una frase infelice, come talvolta accade anche ai più accorti.

Perciò aggiunse:

— Non è giorno di funerali.

Maddalena, turbata, balbettò:

— Voi mi fate frugare colle vostre espressioni. Infatti, un fremito la scosse dalla testa ai piedi.

— Che avete?

— Ho freddo.

— Diamine! feco Bourville che la osservava fissamente. Eppure la stagione è assai calda.

Maddalena compresse di dover dare una spiegazione.

— Capirete bene — disse — che io no saprei dimenticare tutto d'un tratto il passato. Ci vuole del tempo... e io faccio quanto posso.

— Davvero?

— Certamente.

— Meglio così!

Il giorno stava per finire

Concordi. — E' aperto un concorso presso il ministero della P. I., per il conferimento dell'ufficio di professore di composizione e di quello di violoncello nel R. Conservatorio di musica in Palermo.

Presso i Convitti Nazionali di Chieti e Sansario sono vacanti alcuni posti semi-gratuiti.

Dalle Provincie del Regno.

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Firenze, 26, ore 11,20. — Stamane, alle 7,12, il diretto d'Acosta colla sua cassa militare, è partito per Napoli ove è di cambio.

Sua Altezza assumerà il comando di una brigata.

Piacenza, 25 (p. c.) — Si è suicidato, in seguito a dissesti finanziari, il notissimo negoziante Magrini.

Ignorasi finora l'ammontare del passivo; però si dice che le sue carabbali prenda la Banca Nazionale oltrepassino le 900 mila lire. La Banca agirà eventualmente contro l'avallante.

Si temono perciò difficoltà finanziarie per la nostra piazza.

Milano, 26. — La festa notturna dell'Associazione lombarda dei giornalisti all'Esposizione d'igiene, infantile e di giuocattoli è riuscita molto bene.

Vi fu un concorso immenso.

S. M. il Re, volendo dare una prova di affezione alla stampa lombarda, destinò al fondo di previdenza dell'Associazione lire 5000.

Napoli, 26, ore 11.36. — Domenica prossima avranno luogo soltanto le elezioni per la provincia, dopo compiuta in ogni fondamento tutte le diceria intorno alla partenza del prefetto Basile, la cui opera è qui ora più che mai necessaria.

Molti napoletani si sono recati ad Amalfi per assistere alla grande solennità dell'inaugurazione della cattedrale.

In tale circostanza Amalfi ha conferita la cittadinanza a Domenico Morelli.

Quella dimostrazione sarebbe arcichiasta. Si mette da ambo le parti il massimo ardore.

L'apertura dell'Esposizione fotografica è stata fissata pel 14 luglio e l'accettazione dei lavori è prorogata a tutto il 10.

Oltre ai premi in oggetti d'arte, la Commissione dispone di 10 medaglie d'oro, 20 d'argento dorato, 20 d'argento, 40 di bronzo, e diplomi di merito e benemerenza.

Genova, 26, ore 17,45 — Il tribunale pronunziò la sentenza contro gli accusati dei disordini, avvenuti nel Comune di Teglia il 1° maggio.

Sei furono condannati a pene variate da cinque mesi a 22 giorni di detenzione e ad una multa.

Gli altri due vennero assolti.

Venezia, 24, ore 18.15. Si dice che per stasera sia stato sospeso il Consiglio per le convenzioni marittime, in cui doveva parlare l'on. Galli.

Venezia, 26, ore 18,5. — Nel processo Gasparetto. De Lyon e Romitelli, fu interrogato oggi Gasparetto. Egli fa risaltare la propria innocenza nonostante il cav. Sinesio, ispettore Daziario Distrettuale, ed il cav. Arabia, già presidente del Collegio Silano.

Amministrazione finanziaria — Ecco le variazioni avvenute nel personale dell'amministrazione centrale, della Corte dei conti ed in quello di ragioneria delle intendenze di finanza:

Amministrazione centrale — Broffonio Federico, vice-segr. di 1a classe, nom. segr. di 3a per esame.

Rossi Ruggero, vice-segr. promosso alla 1a cl.

De Flaminii Giuseppe, vice-segr. di rag. di 3a cl. ricollocato in organico.

Corte dei conti — Gallo cav. Alfonso segr. a L. 4000, è nom. capo sez. di 2a classe.

Marchese cav. Alessandro, segr. di 1a cl. promosso a L. 4000.

Zandiri Fausto e Sidoti-Maniaci Luigi, segretari, promossi alla 1a classe.

Melchiorri Senofonte e Mazio dott. Alberto, vice segr. di 1a e 2a cl., nom. segr. di 2a cl.

Pedoia Fabio, vice-segr. prom. alla 1a cl.

Buccelli dott. Carlo e Tangorra Vincenzo, vice-segr. prom. alla 2a cl.

Benedetti Cesare e Faini Federico, volont., nominati vice-segr. di 3a cl.

Zipoli Tullio, uff. d'ord. prom. alla 2a cl.

Greco Nicolò, Pacciarelli Giuseppe e Sepe Carlo, archivisti, collocati a riposo.

Vacca Antonino, scriv. loc., nom. uff. d'ord. di 3.a classe.

Intendenze di finanza — Patotta cav. Costantino, primo rag. collocato a riposo in seguito a domanda.

Scaglia Giuseppe, segr. di 1.a cl. id. id.

Basino Giovanni, uff. di scrittura, id. id.

Reiff Giorgio, uff. di scritt., nom. vice-segr. di rag. di 1.a cl.

Armellini Pio, nom. uff. di scritt. di 4.a cl.

Stampo Vincenzo, nom. uff. di scritt. di 3.a cl.

Pagliero Nicola, nom. econ. magazz. di 3.a cl.

Ghiglioni cav. Lazzaro, prom. rag. 1.a cl.

Bellotti Luigi e Rossi Giovanni, nominati primi rag. di 2.a cl.

Cantoni Emidio, Valle Domenico, Zanchi Carlo, Valenza Carlo e Moro Lodovico, prom. alla 1.a cl.

Binda Temistocle, Pogarania Antonio, Rota Pietro, Vicentini Giuseppe, Rivolta Antonio, Ghezzi Giovanni e Giovannini Dino, vice-segretari, nominati segretari di 2.a classe.

Maggiora Filippo, Rassi Pietro e Marotti Luigi, vice segr. prom. alla 1.a classe.

Mancini Oreste, Di Fabio Eugenio, Paterai Alfredo, Mazzorelli Arturo, Mancini Domenico, Brizolara Giuseppe, Fontana Teodoro e Chiappini Umberto, vice segr. prom. alla 2.a classe.

Trasino Lazzaro e Aghemio Giovanni, uff. di scrit., promossi alla 1.a classe.

De Martino Alfonso, Zambonini Gustavo e Portatini Eugenio, uff. di scritt. prom. alla 2.a cl.

Mazzolani Giuseppe, Sorrentino Alfonso, Maderni David e Roccasecca Vincenzo, uff. di scrittura promossi alla 3.a classe.

Parasi-Rossi Giuseppe, Scanga Francesco, Biscioni Cesare e Desenzani Luigi, promossi alla 1.a classe economi magazzinieri.

Miroffi Duilio, Radicelli Dario, Rosati Costantino e Obiard Giulio id. id. prom. alla 2.a classe.

Il tenente Livraghi

Como, 26. — Livraghi è stato tradotto alla stazione diretto allo carceri di Napoli.

Esposizione di Palermo

Concorso per le Belle Arti.

Il Sottocomitato centrale porta a conoscenza degli artisti che volessero prender parte all'Esposizione di Palermo, che il genuine culle e improrogabile per la presentazione delle domande, scade il 30 del corrente mese.

Le domande per gli espositori della città e provincia di Roma si ricevono presso gli uffici del Sottocomitato centrale, via Sistina 42, dalle 10 del mattino alle 7 pom.

Teatri ed Arte

Lirico. — *Lorle*, nuova opera in quattro atti di Albano Forster, ebbe lieto sorti al regio teatro di Dresda.

— *The Light of Asia* è il titolo di una nuova cantata di Isidoro de Lara; tratta dal poema omonimo di Edwin Arnold, che sarà eseguita al Covent Garden nella seconda settimana di luglio.

Drammatico. — Al teatro diurno di Verona e non di *Vienna* come fu stampato l'altro giorno, è piaciuta un'ottima commedia nuova, *Inversioni a pagamento* del signor Rubale.

— Il Theatre-Libre di Parigi sarà riaperto il 15 ottobre, colla *Princesse Maleine* di Maurizio Maeterlinck.

— A *Golden Sorrow*, nuovo dramma di Alberto Drinkwater, è stato accolto freddamente al Globe Theatre di Londra.

— *Margot* di Meilhac ha incontrato mediocre successo al Royalty Theatre a Londra, malgrado l'eccellente esecuzione.

Concerti. — Il Festival di Handel fu inaugurato il 23 corrente al Palazzo di Cristallo a Londra, con una splendida esecuzione dell'oratorio *Messia*, del celebre maestro.

Fra i solisti vi erano l'Albani, Miss Marion M'Kenzie e i signori Lloyd e Santley.

Tutto deve avere una fine.

— State tranquilla i ripetè Bourville. Mi incarico io di sbarazzarvi di tutti questi importuni.

— Non sono importuni, poichè sono amici.

— Ma, a sono certo ore, in cui anche i migliori amici imbarazzano.

— No, no.

— Capisco voi, ma io conosco qualcuno che pensa in tutt'altro modo.

Decisamente Bourville si era lanciato.

Forse aveva bevuto un po' troppo.

Locchè può capitare anche a un cammello che è, dicono, l'animale più sobrio della creazione.

Maddalena arrossì fino alla radice dei capelli.

Sua figlia, che era il suo ritratto vivente, accorse come se avesse indovinato l'argomento del colloquio.

E abbracciando la madre, disse con violenza:

— Perchè ti sei allontanata da me?

— Ma...

— Ora ti asicuro che non ti lascio più.

Bourville arrossì a sua volta, mordendosi le labbra.

Quella incosciente gelosia della bambina lo colpiva.

Nondimeno tenne la sua parola.

Tre quarti d'ora più tardi, dopo un tentativo di ballo campestre andato a monte, grazie all'intervento di Bourville, gli invitati si allontanavano.

Arte. — Ad una vendita pubblica a Londra sono stato aggiudicati due quadri di Watteau: l'*Occupazione comune i ozi*, per 137,000 lire, e *Lord Seymour*; l'*accordo perfetto* per 92,000 lire al signor Warthaimer.

Il primo di questi quadri è di dimensioni assai piccole; trentacinque centimetri per quaranta.

Alla stessa vendita figuravano due studi di Meissonier: la *Vedetta Luigi XIII* e i *Moschettieri*. Il primo quadro è stato venduto per 27,000 e il secondo per 25,000 lire.

— In una vendita, recente a Londra, una incisione di Rembrandt, rappresentante *Cristo davanti a Pilato* fu venduta per lire sterline 1000.

Consiglio comunale.

Seduta del 26 giugno 1891 — Pres. ***Cactani.***

La sala è affollata in modo insolito.

La seduta è aperta alle 5,40.

LIZZANI. Ricorda con dolore che oggi in Camera dei deputati ha respinto il progetto di legge relativo ai provvedimenti ferroviari per Roma.

Non sa come qualificare questo fatto, il quale lo perseguita sempre più che a Roma ci si è venuti piangendo, ci si è entrati a malincuore e ci si resta con dolore! E' triste constatarlo, ma è un fatto che Roma capitale del Regno è trattata come una città conquistata. Crede che sia dovere del Consiglio comunale di Roma protestare altamente contro tale stato di cose e quindi invita il sindaco a indire per domani sera una seduta straordinaria del Consiglio per trattare tale questione.

CAETANI divide il dolore provato dal cons. Lizzani nell'apprendere che la Camera aveva respinto il progetto per Roma. La deputazione romana ha fatto il suo dovere di fronte alla volontà nazionale della Camera, al Consiglio altro non resta che esprimere il proprio cordoglio per la deliberazione presa.

Quanto è avvenuto, se può dolerci, non può farci dubitare dell'affetto del Parlamento per Roma. Fra pochi mesi la questione dovrà necessariamente ritornare alla Camera ed egli è sicuro che il Parlamento saprà risolverla secondo giustizia e secondo quanto reclamano gli interessi di Roma. Non può pertanto accettare la proposta Lizzani, anche perchè non crede che sia nelle facoltà del Consiglio occuparsi di tale questione.

LIZZANI comprende il sentimento che ha mosso il sindaco a fare tali dichiarazioni, ma annunciato dal passato non si sente il coraggio di credere che il governo possa far qualche cosa di serio per Roma. L'incidente è esaurito.

FERRARI fa rilevare l'attenzione del sindaco sulla questione relativa all'Asylaire in piazza Manfredo Fanti.

La Società costruttrice non ha mantenuto i patti sanciti nella concessione.

Invita il sindaco a tutelare i diritti del Comune.

CAETANI promette d'interessarsi della questione.

Partecipa quindi che i consiglieri Libani e Galluppi si dimettono da membri della Coisgregazione di Carità.

VESPIGNANI rileva come in seguito al temporale scatenatosi in Roma notti or sono o dei relativi allagamenti che ne conseguirono nella parte bassa della città si siano verificati gravi danni.

Ricorda più specialmente i danni subiti dallo stabilimento Mazzotti, per i quali lo stabilimento stesso si è dovuto chiudere, lasciando così senza lavoro un numero notevole di operai.

Invita la Giunta a provvedere perchè tali inconvenienti non abbiansi a ripetere.

PACELLI P. si associa allo raccomandazioni del cons. Vespignani, specialmente per i sotterranei di via del Tritone.

DE ANGELIS ricorda come il Comune sulla sibia trascinata per diciannove anni in questione. L'eredità della spesa non ha permesso però di prendere provvedimenti radicali; in ogni modo il Comune cercherà di far tutto il possibile nella misura delle sue forze finanziarie, per impedire che i danni lamentati si possano ripetere.

CAETANI aggiunge nuove assicurazioni.

VESPIGNANI, ringraziando ed invitando ad invitando la Giunta a provvedere alla spesa con nuove economie.

MIRAGLIA osserva che nel bilancio del 1891 fu cancellata una somma di L. 700,000 di centesimi addizionali per effetto di una interpretazione data alla legge del 1883. Questa somma deve però essere iscritta nel bilancio del 1892. Conviene quindi che il Consiglio chiegga al governo ed ordini al Parlamento il provvedimento necessario perchè la iscrizione abbia luogo. Ed è necessario occuparsene fin d'ora.

Inoltre nel bilancio del 1891 furono iscritte le annualità del prestito di 10 milioni da farsi con la Cassa depositi e prestiti a condizioni eccezionali, così non lo assumeranno a 35 anni. Perciò occorre una legge, ed è necessario subito provocarla.

Senza questi due provvedimenti sarebbe compromesso l'equilibrio del bilancio, equilibrio che non si può in alcun modo chiudere a nuove imposte.

CAETANI assicura che con la nuova legge per Roma che il governo ha preso impegno di presentare in novembre, sarà provveduto in modo definitivo e tutto le necessità del bilancio del Comune.

PIPERNO osserva che l'aumento dei centesimi addizionali viene attualmente in fatto pagato dai contribuenti senza che ne fruisca il Comune.

Non crede quindi sia il caso d'insistere per la radiazione della mia lire ma di approfittare anche a vantaggio dell'amministrazione comunale provvedendo apposito progetto di legge.

RUSPOLI ricorda che per devolvere a vantaggio del Comune i proventi dei centesimi addizionali occorre imporre anche la tassa di esercizio ciò che nella condizioni economiche della città non sarebbe possibile.

PIPERNO insorge vera l'asserzione dell'on. Ruspoli ma in tal caso il Comune per non rinunziare agli utili dell'aumento dei centesimi addizionali potrebbe imporre la tassa di esercizio in modo illusorio.

GRANDI interpella la Giunta sulla questione degli ospedali insistendo perchè si facciano vive premure presso il governo per ottenere dei provvedimenti che assicurino il regolare funzionamento dei servizi della beneficenza.

CAETANI rileva che lo squilibrio proviene da fatti approssimanti.

Si provvede ai servizi di beneficenza bastorobbero 1,600,000 lire: invece non ne occorrono meno di 2,500,000.

La legge ultima per Roma è un cumulo d'imperfezioni alla quali bisogna riparare: in ogni modo chi ha fatto la legge trovi i mezzi per applicarla.

Si passa quindi alla discussione dell'altima parte del regolamento sui mercati.

E' approvato.

La seduta è tolta a mezzanotte.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 27 giugno 1891 — S. Ladislao.

Leva il sole alle ore 4.39 m. — Tramonta alle 7.21 s.
Leva la luna alle ore 11.56 s. — Tramonta alle 10.7 m.

BOLLETTINO METEORICO

26 Giugno 1891.

Europa pressione poco diversa 762 mill. quasi dovunque, Minima Nordest. Arcangelo 748; Lomberg. 746; Brixern 761. Italia 24 ore: barometro leggermente discese; qualche pioggierella Nord Centro; temporale Belluno. Venti qua li in forza. Temperatura aumentata.

Stamane cielo sereno poco nuvoloso; venti deboli settentrionali intorno Roma. Barometro 759 alto medio Adriatico, 760 a 761 mill. altrove.

Probabilità: venti deboli intorno ponente e calme, cielo sereno caliginoso, qualche temporale.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il giorno 26 Giugno 1891.

Nati 19 compreso 1 nato morto
Morti 20 dei quali 10 sotto i 7 anni

MORTI

Severi Bellinda fu Giovanni, Arezzo, 23, coniug.
Casalini Filippo di Rosario, Napoli, 14
Matici Isolina di Pasquale, Siena, 2t, nubile
Moretti Antonia fu Vincenzo, Genazzo, 77, ved.
Giuliani Angelina fu Domenico Tassanari, 80, ved.
Crescimbene Giovanni di Pasquale, Roma, 14
Diamanti Nicola fu Filippo, Roma, 72, ved.
Dell'Francesco fu Luigi, Arcinazzo Romano, 82, id.
Teti Filippo di Gregorio, Roma, 2i, celibe
Del Maestro Gaetano fu Cesare, 16, 47, coniug.

MATRIMONI del 24 GIUGNO

Frain Giovanni, cocchiere, con Ercoli Giovanna
Sacconi conte Vincenzo, avv., con Traverini Margherita.

MATRIMONI del 25 GIUGNO

Balmonte Raffaele, litografo, con Binaglesi Amalia
Di Rosa Nunzio, usciere, con Silvera Gaetana
Gallani Adolfoni Enrico, vignaiolo, con Balossi Maria
Mangosi Ubaldo, operaio, con Tuveri Marianna
Venturini Orazio, falegname, con Chiesi Elvira
Grazzo Giovanni, segretario, con Venturini Lucrezia
Giorgiacci Guido, commesso, con Cordone Giulia
Cella Virgilio, impiegato, con Micucci Argia
Colzavarra Romolo, pittore, con Bonelli Rosa
Palermo Vincenzo, sarto, con Colucci Giacinta
Ricci Giovanni, cameriere, con Rosati Eufemia
Mercuri Pietro, libro mercaio, con Peloni M. Grazia
Montanari Gaetano, impieg., con L'Epée Emilia
Nelli Giuseppe, cuoco, con Carafoni Anna.

INCASTRO

Se si deve reggiter della forza
Metto nel sono il ghiaccio
La legge è la forza
Ch'apre dentro la terra ampia buca.

Spiegazione della Sciarada di ieri: Lotto.

PER
BAGNI E VILLEGGIATURE
Leggasi in quarta pagina.

NOVITÀ. VARIETÀ. ANEDDOTI

Brevi digressioni.

Giorni sono si è prodotto a Pietroburgo un terribile accidente.

Un palloncino, appartenente a un aeronauta, il conte Aproxine, essendo sfuggito agli uomini che lo tenevano, si alzò rapidamente a una grande altezza.

Quattro persone si trovavano nella navicella.

Ad un tratto l'aerostato scoppiò e le quattro persone, precipitate nel vuoto, andarono a sfracellarsi sul suolo.

Le baleine e Marsiglia.

Nello stagno a Marsiglia, il comandante Villamorea, del *Marchal Bugeaud*, dice di avere incontrato, a circa 60 miglia dal porto, una dozzina di balene, che si avvicinarono a circa 80 metri dal piroscafo.

E' facile immaginarsi l'emozione dei marsigliesi, colla prospettiva di una pesca alla balena in piena rada!

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — Massimo 30,6 — minimo 19,0.

Il voto della Camera. — Un'impressione di vero disgusto ha prodotto nell'opinione pubblica il voto della Camera. Sono quattro anni che il Governo promette formalmente alla Camera e fuori della Camera questa congiunzione delle due stazioni e poi il giorno in cui si tratta di approvarlo, dopo averlo votato a scrutinio palese, la Camera lo respinge alla cieca.

Certamente quest'affare del procedere non è fatto per accrescere prestigio alle istituzioni parlamentari e meno ancora ai deputati.

Ieri sera la questione ebbe un'eco al Consiglio comunale. Il sindaco pur deplorando il fatto impedì qualunque discussione, che avrebbe potuto degenerare in recriminazioni verso il Parlamento, che sono sempre da evitarsi in un'assemblea amministrativa.

La Commissione degli ospedali. — La Commissione degli ospedali si adunerà questa sera per discutere intorno alla questione ospitaliera.

Non è improbabile che dopo la difficoltà della situazione, per quanto riguarda la pubblica beneficenza in Roma, alcuni membri della Commissione presentino le dimissioni.

Museo artistico industriale. — Come è noto nella seduta consigliare del 5 febbraio 1890 il Consiglio procedette alla completa rinnovazione del Consiglioni comunali pel Museo d'arte applicata all'industria, e risultarono eletti gli on. sigg. Ferrari Ettore, Carnevale Pietro, Baracconi Luigi, Romanelli Alessandro, Castellani Augusto, Gio vagnoli Raffaello.

Gli on. Ferrari, Romanelli e Castellani si recano in seguito dimissionari, ma nell'adunanza del 27 febbraio p. p. il Consiglio li rielesse a commissari.

Ciò non ostante tornarono a dimettersi insieme all'on. Giovagnoli.

Rimangono pertanto in carica soltanto gli on. sigg. Ing. Pietro Carnevale e cav. Luigi Baracconi di nomina comunale.

Il Consiglio quindi dovrà nominare quattro Commissari in sostituzione dei suddetti.

Il Prefetto — Il Prefetto si recherà domani in Anagni per assistere alla inaugurazione del busto alla memoria del maggiore Corazzi ed al Pinaggnazione del nuovo campo di tiro a segno.

I bagni nel Tevere. — Il Sindaco ha pubblicato un manifesto per i bagni pubblici nel Tevere. Il bagno è gratuito per gli uomini nelle seguenti località:

Sulla destra del Tevere inferiormente al Ponte S. Angelo.

Sulla sinistra del Tevere a metri 150 a valle di Ponte Sisto.

Sulla sinistra del Tevere a metri 200 superiormente al Mattatoio fuori porta del Popolo.

Tassa cavalli. — Col 1° luglio p. v. andrà in vigore la nuova tariffa per la tassa sui cavalli e sulli da carro. Da detto giorno la tasse è elevata da lire una a lire due al mese per ogni capo cavallino o mulino. Rimane ferma la tassa in vigore per i cavalli e muli delle altre categorie.

Ad Anzio e Nettuno — Per comodo di coloro che desiderassero di recarsi ad Anzio e Nettuno nei giorni festivi 28 e 29 giugno corrente saranno effettuati fra Roma, Anzio e Nettuno un treno speciale di andata ed altro di ritorno, con seguente orario:

Treno di andata: Roma partenza ore 7,40 ant; — Ciampino id. 8 ant. — Cecchina id. 8,28 ant — Carroceto id. 8,50 ant. — Anzio arr. ore 9,28 ant, partenza ore 9,25 ant. — Nettuno arrivo ore 9,32 ant.

Treno di ritorno: Nettuno partenza ore 9,8 pom, — Anzio arr. ore 9,14 pom., part. ore 9,19 pom. — Carroceto arr. ore 9,51 pom. — Cecchina id. 10,15 pom. — Ciampino id. 10,43 pom. — Roma id. 11,4 pom.

Il mercato dei bozzoli — La vendita di bozzoli per cui, come annunciammo a suo tempo, la Giunta, ad istanza dell'ex cav. Odoli, assessore per la polizia rurale, aveva concesso l'uso di alcuni suoi locali in via Galilei n. 62, ha date risultati superiori all'aspettazione.

Giornalmente, da tutti i paesi della provincia, vengono spediti in Roma quintali di bozzoli, che trovano costantemente compratori. A giudicarne da questo primo esperimento, è vinto che sempre tutte l'estimze, c'è d'arguire che Roma possa ben presto divenire un importante mercato serico.

Non v'è da dubitare che, se il Comune s'industriò ad istituire un regolare mercato in cui gli allevatori di bozzoli possano esporre con agio la loro merce, l'industria serica se n'avvantaggerà, poichè la certezza di esitare con convenienza i prodotti, servirà di stimolo a dar vita ad un ramo così ricco d'industria.

Visite d'istruzione — Gli alunni della scuola superiore di agricoltura di Milano, accompagnati dal direttore prof. Alpe e dai prof. Nicoli, Menozzi e Martelli, sono venuti in questi giorni a Roma. Hanno visitato i grandi lavori di bonifica ad Ostia, le vigne Capri e Pelvicedo del medesimo Capri a Marino, gli stabilimenti enotecnici Jacobini e Ostini in Genzano.

Di queste visite, professori ed alunni hanno riportata la migliore impressione, ed il prof. Alpe ne fece una chiara e confortante spiegazione ieri sera nelle sale del Circolo enofilo italiano, ove la presidenza del Circolo aveva invitato i professori e gli alunni.

Il cav. Alpe, rivolgendosi al cav. Ostini Giuseppe, ebbe per lui parole di encomio sincero ed ammirazione per l'incremento dato all'industria enologica locale in specie, italiana in genere.

Il pres. on. Toaldi rispose felicemente alle cortesi espressioni del prof. Alpe e brindò all'avvenire della scuola di Milano, destinata a dare all'agricoltura quel nucleo di ferventi cultori che debbono popolarizzare nelle campagne e nei campo pratico i principii della scienza a profitto dell'agricoltura.

Il cav. Ostini ringraziò da una parte, dichiarando che quanti per ragione d'età non poterono dare la loro opera all'unificazione della patria italiana, debbono convergere i loro studi e i loro sforzi al suo consolidamento morale ed economico.

La Presidenza del Circolo fece degustare alcuni vini: degnissimo sopra tutti di attenzione fu un nuovo tipo di vino rosso da pasto, presentato dal cav. Ostini e destinato all'esportazione nell'Inghilterra e paesi del Nord. E' un vino di una gradazione alcoolica sui 15°, scelto, di bel colore, vellutato e profumato, il quale crediamo, vincerà nella concorrenza i vini fini portoghesi e spagnuoli che si consumano nell'Inghilterra, perchè ci sembra che abbia a preferenza di questi, più freschezza e scioltezza nel gusto e perciò sia più adatto a pasteggiare.

Insegnanti elementari. — A forma dei regolamenti vigenti unico per l'istruzione primaria, la Giunta ha stabilito di confermare:

Per un assennio a tutto il 15 ottobre 1895 14 insegnanti che hanno compiuto il biennio di prova, signori: Cesare Monte Vittoria, Draceli Beatrice, Lucci Adele, Bonaria Virginia, Massotti Elvira, Bossu Angela, Mossier Isabella, Lispi Emma, Ciucci Gelturdo, Zaudiri Anna, Sebatini Maria, Polacchini Virginia, Cavalier-Gollari Angela, Talamazzo Margherita, Minelli Irma, Ugolini Deianira.

Per un assennio da scadere col 15 ottobre 1892 gli insegnanti ai quali è scaduta la nomina biennale, signori: Tieri Luigia, Serra Rosina, Baldini Agnese, Pianzone Albina, Pavignani Elvira, Anzuini Maria, Targioni-Violani Vittoria, Berla Victorio, Agostini Umberto, Astancolle Giuseppe, Granati Giulio, Leoni Ermanno, Fabiani Antonio, D'Angelo Giuseppe, Ferri Lotero, Caparri Venanzio, Fasani Giacomo, Zanelli Primo Ricciotto, Grifoni Antonio, Gasparini Beniamino, Stoppoloni Vincenzo, Pirri Eraldo, Brandimarte Giannina, Chiapello Maria, Giordano Concetta, Rosciani Teresa, Romanoni Virginia, Starn Marianna, Stern Rina, Solari Camilla, Massarelli Angela, Volpi Violetta, Mignani Raffaella, Cortese-Sturini Luigia, Amici Lelica.

Per un sessennio da scadere col 15 ottobre 1897 gl'insegnanti ai quali scade il biennio di prova:

Il seguito in quarta pagina.

Bernacchi Palmira, **Fontana Teresa, Grifoni Gisella, Mandillo Barbara, Marangoni Maria, Platino** Diana Camilla, Pogliaghi Isabella, Scazzocchio Virginia, Staderini Maria, Cartasegna Antonietta, Lodi Evangelina, Gianloreti Amelia, Seccenti Giulia, Borione Adele, Porretti Maria, Bonino Clotilde, Giordano Giuseppina, Oberubini Anna, Rossi Levi Eleonora, Troiani Terinulli Antonietta, Danesi Ada, Bigotti Guglielma, Morbidelli Maria, Pagani Demetrio, Grigioni Garuc Elisa, Brugnoli Cleto, Dominici Federico, Maggini Giuseppe, Sacchi Antonio, De Florentis Antonio, Vergnalli Esterino, Castagnori Felice, Marioughi Domenico.

Per un biennio da scadere col 15 ottobre 1892 le seguenti insegnanti che hanno compiuto il quinto biennio compiuto il 22° anno di età:

Marsvalle Enrica, Annuini Anna, Gazzarini Elisa, Holl Lavinia, Ferraro Adelaide, Narducci Leonilde, Salina Margherita, Livan Ines, Dei Bei Antonietta, Aurelli Bice, Forcella Maria, Pace Clotilde, Pavignani Giuseppina, Giordano Adele, Treves Maria, Brizi Laura, Pantozzi Olga, Fiorensini Michelina, Fiorentino Ester, Moratelli Anna, Annesi Adele.

Per un biennio, da scadere col 15 ottobre 1893, i seguenti insegnanti che hanno compiuto l'anno di esperimento:

Susanna Appasia, Belli Elvira, Dutioli Laura, Pontani Amelia, Brunetti Maria, Gerodetti Piro, Grappi Luigia, Perachetti Maria, Cassetta Emilia, Fazzini Luigia, Jacobini Adele, Pampana Giulia, Barra Margherita, Polideri Antonio.

Ha inoltre stabilito di proporre che siano nominate in esperimento per un anno al 15 ottobre 1892 le insegnanti:

Stoppa Pasqua Maria, Varesi Carlotta, Cremonesi Elvira, Mattia Matilde, Cenci Emma, Salomoni Cesira, Pacifacchetti Ludovica, Mandelli Antonietta, Ravalli Ida, Sartini Zoraide, Ottini Valeria, Adami Anna, Appendini Maria, Angeluzzi Zelinda, Bracci Emilia, Terzi Regina, Nicoli Luigia, Massaroni Ida, Martinelli Alessandrina, Gerosa Giuseppina, Spagnoletti Margherita, Lucarini Adele, Moschi Emma, Pirri Adele.

Finalmente che siano nominati per un biennio al 15 ottobre 1892 gli insegnanti entrati in servizio nel 1890 in seguito a pubblico concorso:

Pallaschi Achille, Prosperi Luigi, Tofini Pietro, Zoni Alessio, Pagliacchiani Luisito, Merelli Francesco Paolo, Altera Pietro, Leoni Serafino, Egidi Alcide, Vecchione Francesco, Cancellotti Arturo, Sabatini Francesco, Liberati Livio, Castini Giuseppe, Santarelli Giuseppe, Gabrielli Carlo, Cantoni Teresa, Giuriato Luigia, Contin Giuseppina Marino Adele, Zonghi Annita, Pasquali Antonio, Palma Cerbina, Laureni Egeria, Parenti Italo, Venerandi Amalia, Tranni Maria Giovanna, Macelli Cornelia, Cipriani Chiara, Di Sipio Di Lullo Giovanna, Serretti Marianna, Vaudetto Carolina.

Edelo elettorali. — Per provvedere elettorale d'appello sulle liste elettorali politiche, composta dal sig. Presidente del tribunale e dai consiglieri provinciali comm. Grispigni, marchese Ferrante, cav. Aurelj e proposto dal sig. Prefetto della provincia, ha già compiuto i suoi lavori ed ha emesso le sue decisioni sui reclami presentati sulle liste dei Comuni di Campagnano di Roma, Poli, Riofreddo, Subiaco, Percuttino, Norma, Artena di Castro, Corchiano, Vallerano.

Il dì 30 corrente saranno definitivamente decretate le liste, come dalla legge è prescritto.

Tiro a segno nazionale. — La Presidenza del Tiro a segno nazionale ci comunica che domenica e lunedì (28 e 29) saranno visibili al pubblico dalle ore 9 ant. alle 7 pom. il nuovo campo di tiro e la palestra ginnastica a Tor di Quinto.

Per Cristoforo Colombo. — Ieri sera, all'Accademia pontificia, che risiede nel palazzo della Cancelleria, l'abate Pietro Presutti lesse una dissertazione su Cristoforo Colombo. Con molta novità di ricerche, e con alto senso storico, fece rilevare i sussidi che il grande navigatore ebbe dal papa, che lui pure chiamò l'ubbidì, per dare viaggio era debbia e quando la scoperta del nuovo mondo gli meritò le catene.

Erano presenti i cardinali Mertel e Parocchi.

Società per borse economiche. — Ieri sera in sezione industriale e commerciale di questa Società ha udito una pregevole relazione dell'**avv. Luigi Brunoni** sui criteri e gli scopi che hanno consigliato la costituzione di una Cassa cooperativa di assicurazioni dei redditi provenienti da altre operazioni accessorie.

Il cav. Augusto Mortara, che dopo il Brunoni, prese la parola sull'argomento, dimostrò con molta chiarezza l'opportunità di fondare in Italia una istituzione che, pur restando nel campo dell'assicurazione, avviene alla creazione di una Banca ipotecaria, la quale potrà rendere molti e grandi servigi all'economia nazionale ed in ispecie all'agricoltura.

La discussione, alla quale presero parte molti soci, venne chiusa coll'approvazione del seguente ordine del giorno: «La sezione industriale e commerciale, ritenuto che il progetto meriti ogni considerazione, delibera che sia preso in esame, e fa voti che se ne occupi presto la Società nella sua prossima adunanza generale ».

Società ginnastica «Roma». — domani la società velocipedistica farà una gita a Frattocino con partenza da porta Garibaldi alle 6 ant. e alle 2 pom.

Lunedì, 29 corr., avrà luogo un'altra gita a Monterotondo con partenza da piazza dell'Indipendenza alle 2 ant. e alle 2 pom.

— Alle 10,10 pom. di giovedì p. p. giunsero a Napoli in velocipede i signori Tedeschi, Tiberi e Bonzi partiti da Roma mercoledì 24 corrente alle 4 pom. Percorsero in tutto 225 Km.

Cassa di previdenza fra gl'impiegati comunali — Domani, alle ore 9 ant., in via S. Angelo in Pescheria n. 34-B avrà luogo la assemblea generale della Cassa di previdenza fra gl'impiegati comunali » per discutere alcune modificazioni da introdursi allo statuto.

Vaticano. — Il Papa ricevette iermattina in separate udienze monsignor Lorenzo, arcivescovo di Spoleto, mons. Gennari vescovo di Convetano e mons. Morticelli vescovo di Penne ed Atri.

Le canzonette. — Nel locale del Grande Oriente, ieri, alle 4 e mezzo pom., ebbe luogo il concorso delle canzonette romanesche, che non potè eseguirsi nella notte di San Giovanni a Porta Pia.

Il Giurì era composto del presidente Tonizzo Angelo - per la parte musicale: dai maestri Cocchi, De Sanctis, avv. Borsi e cav. Carlo Calizzano - per la parte letteraria: dai signori Zanazzo e Jari.

Dei 12 concorrenti non se ne presentarono che 8.

Il primo premio — lire 100 — fu diviso fra *Le streghe* del maestro Gabrielli e *Nannarella* che già premiato altra volta con medaglia d'oro e che ha composto un'opera, la quale sarà in breve rappresentata) e *Non si va svinessi* del maestro Sofiati Alfonso.

Ebbero menzione onorevole: di 1° grado, *Amore de vette* del maestro Salvatore Gentili; di 2° grado, *A Tete cè* del maestro Perello Parigrelli.

Un pubblico numeroso assisteva al concorso.

I rednel di Milnzzo. — Nell'ultima assemblea fu ad unanimità eletto a presidente onorario l'on. Panattoni. Si è inoltre costituito il Comitato esecutivo nelle persone dei signori E. Beccaglini, F. Bottinelli, F. Mazzone, E. Mantegazza, A. Pantaleoni, per prendere quelle iniziative che crederà migliori nell'interesse del sodalizio e procederà alla nomina del presidente effettivo.

Le agenzie di affari. — Una bella questione di massima è stata ieri discussa alla Pretura urbana.

La questura, nello scorso gennaio, aveva elevato molte contravvenzioni a quasi tutte le agenzie di affari di Roma, ritenendo che esse non potessero estendere la cerchia delle loro operazioni alle commissioni di pegno presso il Monte di Pietà, e ai relativi anticipi.

Si trattava in altri termini di stabilire un'interpretazione per l'art. 67 della legge di P. S., che sancisce non potersi aprire agenzie di prestito senza regoi, senza licenza; e di vedere se le agenzie di affari (uffici d'indole generica), quando si rendono intermediarie tra il privato e le agenzie di prestito (uffici d'indole specifica, riconosciute ed autorizzate), commettono o no contravvenzione.

Il pretore, sulle conclusioni svolte dall'avvocato Gregorosi, ritenne l'insistenza del reato, e mandò gl'imputati assolti, quindi le agenzie d'affari possono fare qualunque affare.

Società fra i custodi delle case — Domani, alle 4 1/2 pom., assemblea generale dei soci.

Una giusta riparazione. — La terza sezione del nostro tribunale civile con sentenza del 24 giugno corr., accogliendo la opposizione fatta da Paolino Piermattei, fornaio in via del Colosseo, N. 72, revocò la sentenza che avea estesso anche a di lui carico il fallimento di Gregorio Filippini. E' stata una giusta e pronta riparazione resa alla condotta sempre irreprensibile del Piermattei, il quale ha avuto la fortuna di dimostrare che egli non ha mai mancato ai suoi impegni; cosicchè da questo fatto in origine disgustoso è risultata invece la conferma della fortunata e vasta credito commerciale che a ragione gode il Piermattei.

Una collellata all'inguine se la guadagnò la scorsa notte Giuseppe Angelini Giovanni, di anni 21, da Roma, residente in via Bixio 24, n. 1.

Curato alla Consolazione disse che uno sconosciuto, col quale era venuto a rissa mentre usciva dall'osteria in via Emanuele Filiberto n. 26, lo aveva colpito in tal modo. Otto giorni di cura.

Infortuni — Cadende nella sua abitazione in via Nomentana 60, p. 1, la sessantenne Bruscotti Albina si fratturò il bra cio destro. Ne avrà per 40 giorni.

— Mentre lo scalpellino Paruzza Cesidio, di anni 14, scherzava con alcuni coetanei in via Marmorata, ebbe una ferita al cuoio capelluto con la mano destra contro un vetro, riportando ferita sanabile in 10 giorni.

— Ieri mattina Pertese il macellaio Rocellini Luigi, di anni 20, cadde dalla cassetta di una vettura sulla quale era salito.

Riportò grave ferita all'occhio sinistro.

E' stato accolto all'ospedale un ragazzo sconosciuto, in via dei Quattro Cantoni, avuto a colpire all'occhio destro in bala Simoni Adelaide, di anni 15.

Trasportata alla Consolazione, i medici si pronunziarono per la asportazione dell'occhio.

Per tutti i motivi il contadino Isebi Domenico, di anni 27, sulla via della Magliana feriva a colpi di coltello certa Prosperi Angela, di anni 43, madre della sua amante, Cecarelli Giuseppina, di anni 21.

Anche questa ultima con un morso rimaneva ferita all'orecchio destro.

Lo stato della Provvori è abbastanza grave, la Ceccarelli ne avrà per 8 giorni.

Fu arrestato il pregiudicato Bendina Pietro, di anni 25, mentre, munito di scalpello, tentava scassinare la porta di una liquoreria in via Emanuele Filiberto.

Trasferimento. — Durante i restauri la pinacoteca Capitolina, da via Babuino n. 124, si trasferisce nella vicina via della Croce n. 9. — Nel prossimo gennaio riaportura.

Piccola Cronaca di Roma

Concerto. — Questa sera in piazza Colonna, dalle 9 alle 11, suonerà il concerto comunale.

Ecco il programma:

1. Mendelssohn: Adagio della sinfonia op. 56 — Mancinelli: « Cleopatra » marcia trionfale.

2. Mancinelli: « Cleopatra » ouverture.

3. Bizet: « Carmen » — a) Canzone boema e terzetto — b) Preludio atto I cero o duetto — c) Danza boema e strofe del Toreador — d) Preludio atto IV, aria Micaela « marcia.

4. Metelli: Inno della Università Italiana (a richiesta).

5. Grieg: « Les Bergers Watteau ». Ade Danze — Waldteufel: « Trio-Trac » polka.

Vendita per mezzo d'asta. — Via Poli 84 stabilimento Pacchiotti. Mobilio di 12 stanze tutte a *prezzo fisso* ad interesse eredi. *E. Tomei.*

Avviso ai buongustai. — Il noto pasticcivendolo Franchetti pensò provvederci anche per la ricorrenza d'oggi e ieri passò nella sua pasticceria per la loro squisita e freschezza e ne fu questa mattina la vendita nei suoi negozi via Viminale n. 70 e Nazionale 139.

Vendita di cavalli. — A causa di fallimento, l'usciere Francesco Ajello procederà oggi, sabato 27 corr. alle ore 10 ant. precise nel cortile in piazza Montevecchio N. 7, alla vendita dei seguenti cavalli:

1 o 2: Parigini di morelli ungharesi, prezzo di stima L. 1,000 — Cavallo sauro, id. L. 200 — 4. Cavallo puro sangue inglese, id. L. 150 — 5. Cavallo baio razza San Rossore, id. L. 50.

Presse do foraggio a mauico, a meggio e sapone. — Rivolgersi Ing. E. Binaldi e C. Roma, Via Nazionale 139, palazzo Colonna.

TEATRI DI ROMA

Quirino. — Una sala bellissima, piena zeppa di un pubblico scelto, elegante, animatissimo a desiderare sperimentati di ciarro, sanire e festeggiare la brava, l'avvenente Tina Di Lorenzo di cui ricorreva la serata d'onore.

E le feste sono state continue ed entusiastiche per lei resi nel *Conte dei cantici* come nella *Tripudio* ed in quella che dovea essere la sua serata d'addio. Ella si presentò in veste di memorabile trionfo.

Insieme alla signorina Di Lorenzo ebbero vivi e meritati applausi il Reinach ed il Garces. Alla giovane e celebrata attrice, oltre fiori molti e bellissimi, furono presentati alcuni gioielli ed oggetti di valore.

Stasera il *Signor Alfonso.*

Politeama Nollatinese. — Rammentiamo che questa sera nell'*Eraldo* debutterà il giovane tenore Giovanni Bedeschi.

Orli di Musio Scevola. — Questa sera spettacolo a benefizio del buffo cannolicchio Ernesto D'Angona, eppertio sarà eseguito un programma variato, attraente e divertentissimo, che comprenderà nuove canzonette e duetti buffi.

SPETTACOLI D'OGGI.

Quirino. — 7° *Signor Alfonso* — Ore 9.
Politeama Nollatinese. — *Eraldo* — Ore 8 1/2.
Nazionali. — *I coniugi* - Ore 9.

Orli di Musio Scevola. — Spettacolo variato ed attraente tutte le sere — Ingresso libero.

Banca Generale

Società Anonima — ROMA-MILANO-GENOVA

Capitale { nominale L. 50,000,000 / versato » 35,000,000

Il Consiglio d'Amministrazione della Banca Generale ha deliberato di distribuire per la rata semestrale il dividendo di ragione il 1° luglio p. v. L. 7,35 per Azione ossia:

per i primi 5 decimi . . . . . L. 6,25
per dieci interessi sui 6° e 7° decimo » 1,10

Il pagamento delle suindicate L. 7,35 per Azione verrà effettuato a partire dal 2 luglio p. v.

in ROMA, presso la Sede della Banca Generale.
» MILANO
» GENOVA
» FIRENZE } presso la Sede della Banca Generale.
» TRIESTE
» BASILEA } i sigg. Em. Fenzi e C.
» ZURIGO } Morpurgo e Parente
» Goetz e C.
Società di Credito Mobiliare

contro presentazione della sola cedola N. 28 mentre la presentate cedola N. 27 è da ritenersi nulla in seguito alla deliberazione dell'Assemblea generale ordinaria, per il decorso 1890.

Roma, 10 giugno 1891.

La Direzione Generale.

SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE

Sede in Roma, Via del Corso 380
Capitale Versato L. 25,000,000.

Il Consiglio d'amministrazione previene i signori azionisti che a partire dal 10 luglio p. v., si pagheranno loro, verso il ritiro della cedola N. 19, per ogni Azione liberata di lire 500, L. 10, quale acconto-interessi per l'anno in corso.

I pagamenti saranno eseguiti:

In Roma, Firenze, Genova, Napoli e Torino, presso la Società Generale di Credito Mobiliare Italiano.

In Milano, presso la Banca di Credito Italiano.

In Venezia, presso la Banca Veneta di depositi e Conti correnti.

A Parigi, presso la Banque de Paris et des Pays-Bas e al Cambio. »

Roma, 20 giugno 1891.

Porto San Giorgio - Marche

Quest'anno lo stabilimento bagni e il ristorante di Porto San Giorgio, che è uno dei più eleganti e nel tempo stesso di minori esigenze sulla spiaggia Adriatica sarà condotto da **Mortee.**

La spiaggia, il clima, la posizione salubre del paese, che sono per sè le migliori attrattive saranno confortate quest'anno da un servizio, che non lascierà nulla a desiderare ai bagnanti e alle famiglie, che preferiranno la graziosa stazione balneare di Porto San Giorgio.

Per schiarimenti rivolgersi al *Chalet Mortee*, piazza del Cinquecento, alla Stazione, dalle 5 alle 10 pom.

(ore 2 pom.) **OGGI** (ore 2 pom.)
si chiude la vendita
delle Obbligazioni del Prestito a Premi Bevilacqua La Masa, garantito dallo Stato, dalla Cassa Depositi e Prestiti e dalla Banca Nazionale nel Regno.

Le Obbligazioni costano . . . . . L. 12.50
I gruppi di Cinque Obbligazioni . 62.50

È garantito
che una Obbligazione deve vincere
L. 400,000
e un gruppo di Cinque Obbligazioni può vincere
LIRE 1.350.000

Estrazione 30 Giugno corrente

Le Obbligazioni e i gruppi di Cinque Obbligazioni si vendono dalla Banca Nazionale, dai principali Banchieri e Cambiavalute e dalla Banca Fratelli Gondrand di Francesco, Genova.

In Roma rivolgersi al **Banco Roma** Piazza S. Silvestre rimpetto alla *posta Centrale.*

La stazione balneare marittima più vicina a Roma è **Ladispoli.**

In una mattinata si può andare, fare il bagno, la colazione e ritornare a Roma.

Bagni e Villeggiatura

HOTEL della RIVIERA - Napoli, Chiaia

N. 127, con splendida vista del Vesuvio e del Golfo, tenuto dal signori Rabboli e Del Vitto. Trovasi di fronte al nuovo Stabilimento di bagni con grande comodità dei clienti. Le famiglie possono per trattative rivolgersi all'*Hotel Milano* in Roma.

PREZZI DISCRETISSIMI.

Ultime Notizie

S. M. il Re farà ritorno a Roma nella notte di domani.

Il Senato di ieri

Terminò la discussione generale sul bilancio del Ministero dei lavori pubblici e ne approvò 256 capitoli.

Proseguirà nella seduta d'oggi.

La Camera di ieri

Ha nella seduta del mattino discusse ed approvati gli articoli dei provvedimenti ferroviari per Roma.

Il progetto di legge, posto a scrutinio segreto sul principio della seduta pomeridiana, è stato respinto con 154 voti contrari e 138 favorevoli.

Questo risultato, com'è facile capire, fu oggetto del più vivi commenti durante la seduta, che venne intieramente assorbita dal progetto bancario, che fu condotto a termine.

Il voto di ieri.

La *Tribuna* di ieri sera nelle ultime notizie reca quanto segue :

« Poco dopo le tre e mezza giungevano nell'aula i seguenti deputati, i quali chiarirono che, se fossero stati presenti, avrebbero votato in favore della legge :

«De Riseis L., Mazzella, De Riseis F., Odescalchi, Rispoli, Amadei, Coppino, Vollaro, Ungaro, Pensorini, Tommasi-Crudeli, Muratelli, Pugliese, Valle, Elia, Luzi, Pelloux, De Lieto, Bovio, Serra, Ruggio, Santini, Tondi, Frati, Corsi, Romanin, Casini, Morelli, Ruggieri, Bianca, Buttini, Pandolfi, Ahobelli. »

Come si vede, sono trentatrè voti *a favore* che sono mancati, poichè essendo sicuri tutti che le urne sarebbero rimaste, come **sempre**, aperte fino verso il termine della seduta, non potevano immaginare che il signor Presidente mutasse norma proprio per questo progetto.

Il contegno del Presidente è inesplicabile: la precipitazione colla quale ha proceduto ieri, mentre per consuetudine in sempre fatto lasciare le urne aperte durante l'intera seduta non trova giustificazione: la sua condotta per questo progetto è stata eccezionale ed ha tratto in inganno quei deputati che sono sopra ottanti e forse qualche altro.

E' possibile che non si fossero accorti alla presidenza che il ministro del LL. PP. e il sottosegretario di Stato non avevano ancora votato ?

La conseguenza è che una legge la quale sarebbe approvata con 171 voti contro 154, ove si fosse seguito il metodo seguito finora per tutti i progetti esauriti al mattino, è respinta.

Onestamente si deve trovare il modo di riparare — e questa cura spetta in modo speciale al presidente, sul quale, dopo tutto, pesa la responsabilità dell'accaduto.

E non si dica che mancano precedenti — giacchè al Senato, pel progetto dei punti franchi, nel 1876 fu ripetuta la votazione dopo pochi giorni.

Speriamo che i deputati romani non dormiranno e quest'oggi, alla ripresa del processo verbale, solleveranno per lo meno la questione.

Personale superiore delle finanze.

Alla firma reale di domani saranno sottoposti a S. M. il Re, i decreti che nominano :

Il comm. Paolo Badani ispettore generale alle finanze a direttore generale del demanio ; il comm. Sandri, ispettore del tabacchi a capo dell' ufficio speciale dei tabacchi ; i comm. Bergando e Stringher ad ispettori generali delle gabelle.

Il comm. Chiaravigliotti, direttore della Colonia Eritrea riprenderà le sue funzioni di capo degli uffici tecnici di finanza ora disimpegnate dal comm. Sandri.

Il debito pubblico e risparmio.

Al Ministero del tesoro si fanno gli studi per allargare l'impiego delle cedole di debito pubblico alle operazioni di risparmio presso gli uffici postali di tutto il Regno.

A questo proposito sono in corso trattative fra i Ministeri del tesoro e delle poste e telegrafi.

Opere pie.

Le Amministrazioni della Congregazione di Carità, dell'Ospedale civile, dell'Asilo infantile e dell'Istituto Bridda in comune di Trinità, sono state disciolte e la temporanea gestione è stata affidata alla Giunta municipale del luogo, salvo la facoltà al prefetto di Cuneo di sostituirvi eventualmente alla Giunta stessa con mezzo di una speciale delegato.

Sedi vescovili di R. Patronato.

Con regi decreti del 18 corrente: monsignor Giuseppe Monticelli è nominato vescovo di Penne e d'Atri e monsignor Giovanni Presutti è nominato vescovo di Pati.

Le cartelle di Rendita.

Con decreto reale sono stati determinati i distintivi delle cartelle per il consolidato 5 per cento da emettersi per il terzo cambio decennale e per l'operazione ordinaria, con godimento dal 1° luglio prossimo.

L'Italia in Africa.

(S) **Massaua**, 26. — E' partito l'Abuna. Rimpatriano: il tenente colonnello Pagani ; il ragioniere Bosi ; il capotecnicico Galbardi ; 82 uomini di truppa della sussistenza e 97 di reparti diversi.

Vanno in licenza i tenenti Grifini, Chierci, Morelli, Airoldi e Giannini e lo scrivano locale Serra.

La squadra navale.

(S) **Brindisi**, 26. — La R. squadra, composta delle navi *Etna, Maria Pia, Ancona, Tripoli* e *Folgore*, è partita stamane alle 6, diretta ad Ancona.

INFORMAZIONI ESTERE

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(N) **Parigi**, 26, 12.53 pomerid. — La stampa è unanime nel disapprovare le scioperi dei panattieri e nel predire che esso sbortirà meschinamente. Lo sciopero è pure male accolto dalla popolazione. I dodici manifestanti arrestati ieri furono consegnati alla polizia correzionale.

Iersera non avvenne alcun incidente grave. Un gruppo di scioperanti si recò davanti ai forni per tentare di dissuadere i compagni che lavoravano, ma fu disperso dalla polizia.

(N) **Parigi**, 26, 5,47 pom. — Una riunione di operai forni, tenuta nel pomeriggio, votò una mozione invitante i compagni, che hanno lavorato questa notte, a fare sciopero nella serata.

Il macellaio Lagrif annunziò uno sciopero degli operai dei mattatoi.

All'uscita degli operai dalla riunione, un individuo, volendo fare uno scherzo di cattivo genere, fece sparare un grosso petardo.

(N) **Parigi**, 26 — Gli operai fornai tennero nel pomeriggio una nuova riunione nella Borse del lavoro.

La riunione fu abbastanza tumultuosa. Gli intervenuti non poterono accordarsi e decidere se lo sciopero dovesse cominciare stasera, ovvero domani.

Si approvò la nomina di una Commissione incaricata di studiare i mezzi per sorvegliare i forni dove si continuasse il lavoro ed impedirlo questa notte.

(S) **Parigi**, 26 — Lo sciopero dei fornai sembra che non diverrà generale. La maggior parte dei padroni di piccoli forni lavorarono nella scorsa notte come di consueto.

Misure di ordine furono prese per oggi. Le truppe sono consegnate. Istruzioni severe furono date agli agenti di polizia.

(S) **Parigi**, 26. — Lo sciopero degli operai fornai passa quasi inosservato.

La vendita del pane è fatta come al solito e nessun incidente è segnalato.

(S) **Grenoble**, 26. — Mons. Fava, vescovo di questa diocesi, che si dimostrò sempre intransigente, diresse oggi al suo clero una lettera, nella quale accetta la Repubblica come la forma di Governo in Francia.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 26, 3,12 pom. — Le *Hamb. Nachrichten* dicono che le relazioni tra la Germania e la Russia oltrechè, direttamente, possono essere turbate anche indirettamente, cioè qualora la Germania favorisse o lacesse mostra di favorire una potenza che è in antagonismo colla Russia, p. e. l'Inghilterra.

Certo, osserva il giornale, l'amicizia inglese non è meno preziosa della russa. Ma la Germania non può dare scoglitare tra le due che al momento decisivo.

(N) **Berlino**, 26., 9,22 pom. — La *Kölnische Zeitung*, parlando delle difficoltà economiche che l'Italia continua a trovare in Francia, scorta il mondo finanziario tedesco sd appoggiarla tanto più vivamente.

— Pare che Wissmann abbia deciso l'Imperatore in favore della lotteria coloniale, la quale però è disapprovata anche dalla stampa moderata.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna**, 25 — Il *Fremdenblatt* dice che la squadra inglese reso cordialmente la visita fattale dalla squadra austro-ungarica nello scorso autunno, non poteva recare maggiore commozione dall'Imperatore Francesco Giuseppe dimostrano che l'amicizia cordiale esistente fra i due Stati è una amicizia fondata sulla comunanza di scopi e d'interessi.

Anche in Oriente l'Inghilterra e l'Austria-Ungheria s'ispirano allo stesso scopo, cioè al mantenimento della pace e dei trattati per favorire lo sviluppo pacifico degli Stati balcanici ed impedire qualsiasi conflitto.

Nella cura di mantenere la pace in Oriente e la pace nel mondo, l'Inghilterra s'incontra anche con la Triplice Alleanza, che è consacrata unicamente a questo scopo pacifico.

(S) **Zara**, 25 — L'Imperatore giunse, stamane, a Lissa e si recò a bordo del *Kronprinz Rudolf*, dove assistette alle manovre della squadra.

A mezzodì l'Imperatore arrivò nella baia di Saidon. Visitò nel pomeriggio Trau, ritornandone stasera.

(S) **Vienna**, 26. — *Camera dei Deputati* — Il presidente del Consiglio, Taaffe, dichiara che il Governo aveva intenzione di abolire le misure eccezionali contro gli anarchici fin dal gennaio scorso, ma che attese di vedere la piega che avrebbe preso il 1° maggio.

Il Governo riconosce esservi miglioramento nella situazione. Quindi il progetto di legge presentato sui socialisti non è momentaneamente necessario. Se però la situazione peggiorasse, il Governo insisterebbe per l'approvazione immediata di detto progetto di legge.

(S) **Budapest**, 26. — In seguito alla proibizione di riunirsi, gli operai assunsero un'attitu dine minacciosa. Una compagnia di fanteria, spedita ad Apazza, impedì i disordini. Altre truppe furono mandate e Sajteny.

BELGIO

(S) **Bruxelles (Belgio)**, 25. — Regna grande effervescenza fra gli operai di una fabbrica di cemento, causa la diminuzione del salario.

Vi fu una collisione fra gli scioperanti e la gendarmeria che dovette caricarli.

Non vi fu nessun ferito.

Vennero eseguiti parecchi arresti.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 26. — L'assemblea generale degli azionisti della Compagnia ferroviaria portoghese accettò le dimissioni presentate dal Consiglio d'amministrazione. Essa eleggerà una Commissione composta di sette membri incaricata dell'amministrazione provvisoria.

I giornali dicono che è assicurato il pagamento del capone delle Obbligazioni della rete portoghese.

Il giornale ufficiale annunzia che sono di nuovo sono assicurati i pagamenti dei cuponi del Debito portoghese 4 0/0 e di tutti i cuponi di Stato.

AMERICA.

(S) **Buenos-Ayres**, 26. — La rivoluzione scoppiata nella provincia di Catamarca è attribuita al partito detto l'*Unione Civica*. Vi sono parecchi morti e feriti. Il Governatore è stato deposto.

Sedi vescovili di R. Patronato.

Con regi decreti del 18 corrente: monsignor Giuseppe Monticelli è nominato vescovo di Penne e d'Atri e monsignor Giovanni Presutti è nominato vescovo di Pati.

Le cartelle di Rendita.

Con decreto reale sono stati determinati i distintivi delle cartelle per il consolidato 5 per cento da emettersi per il terzo cambio decennale e per l'operazione ordinaria, con godimento dal 1° luglio prossimo.

L'Italiä in Africa.

(S) **Massaua**, 26. — E' partito l'Abuna. Rimpatriano: il tenente colonnello Pagani ; il ragioniere Bosi ; il capotecnicico Galbardi ; 82 uomini di truppa della sussistenza e 97 di reparti diversi.

Vanno in licenza i tenenti Grifini, Chierci, Morelli, Airoldi e Giannini e lo scrivano locale Serra.

La squadra navale.

(S) **Brindisi**, 26. — La R. squadra, composta delle navi *Etna, Maria Pia, Ancona, Tripoli* e *Folgore*, è partita stamane alle 6, diretta ad Ancona.

INFORMAZIONI ESTERE

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(N) **Parigi**, 26, 12.53 pomerid. — La stampa è unanime nel disapprovare le scioperi dei panattieri e nel predire che esso sbortirà meschinamente. Lo sciopero è pure male accolto dalla popolazione. I dodici manifestanti arrestati ieri furono consegnati alla polizia correzionale.

Iersera non avvenne alcun incidente grave. Un gruppo di scioperanti si recò davanti ai forni per tentare di dissuadere i compagni che lavoravano, ma fu disperso dalla polizia.

(N) **Parigi**, 26, 5,47 pom. — Una riunione di operai fornai, tenuta nel pomeriggio, votò una mozione invitante i compagni, che hanno lavorato questa notte, a fare sciopero nella serata.

Il macellaio Lagrif annunziò uno sciopero degli operai dei mattatoi.

All'uscita degli operai dalla riunione, un individuo, volendo fare uno scherzo di cattivo genere, fece sparare un grosso petardo.

(S) **Parigi**, 26 — Gli operai fornai tennero nel pomeriggio una nuova riunione nella Borse del lavoro.

La riunione fu abbastanza tumultuosa. Gli intervenuti non poterono accordarsi e decidere se lo sciopero dovesse cominciare stasera, ovvero domani.

Si approvò la nomina di una Commissione incaricata di studiare i mezzi per sorvegliare i forni dove si continuasse il lavoro ed impedirlo questa notte.

(S) **Parigi**, 26 — Lo sciopero dei fornai sembra che non diverrà generale. La maggior parte dei padroni di piccoli forni lavorarono nella scorsa notte come di consueto.

Misure di ordine furono prese per oggi. Le truppe sono consegnate. Istruzioni severe furono date agli agenti di polizia.

(S) **Parigi**, 26. — Lo sciopero degli operai fornai passa quasi inosservato.

La vendita del pane è fatta come al solito e nessun incidente è segnalato.

(S) **Grenoble**, 26. — Mons. Fava, vescovo di questa diocesi, che si dimostrò sempre intransigente, diresse oggi al suo clero una lettera, nella quale accetta la Repubblica come la forma di Governo in Francia.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 26, 3,12 pom. — Le *Hamb. Nachrichten* dicono che le relazioni tra la Germania e la Russia oltrechè, direttamente, possono essere turbate anche indirettamente, cioè qualora la Germania favorisse o lacesse mostra di favorire una potenza che è in antagonismo colla Russia, p. e. l'Inghilterra.

Certo, osserva il giornale, l'amicizia inglese non è meno preziosa della russa. Ma la Germania non può dare scoglitare tra le due che al momento decisivo.

(N) **Berlino**, 26., 9,22 pom. — La *Kölnische Zeitung*, parlando delle difficoltà economiche che l'Italia continua a trovare in Francia, scorta il mondo finanziario tedesco sd appoggiarla tanto più vivamente.

— Pare che Wissmann abbia deciso l'Imperatore in favore della lotteria coloniale, la quale però è disapprovata anche dalla stampa moderata.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna**, 25 — Il *Fremdenblatt* dice che la squadra inglese reso cordialmente la visita fattale dalla squadra austro-ungarica nello scorso autunno, non poteva recare maggiore commozione dall'Imperatore Francesco Giuseppe dimostrano che l'amicizia cordiale esistente fra i due Stati è una amicizia fondata sulla comunanza di scopi e d'interessi.

Anche in Oriente l'Inghilterra e l'Austria-Ungheria s'ispirano allo stesso scopo, cioè al mantenimento della pace e dei trattati per favorire lo sviluppo pacifico degli Stati balcanici ed impedire qualsiasi conflitto.

Nella cura di mantenere la pace in Oriente e la pace nel mondo, l'Inghilterra s'incontra anche con la Triplice Alleanza, che è consacrata unicamente a questo scopo pacifico.

(S) **Zara**, 25 — L'Imperatore giunse, stamane, a Lissa e si recò a bordo del *Kronprinz Rudolf*, dove assistette alle manovre della squadra.

A mezzodì l'Imperatore arrivò nella baia di Saidon. Visitò nel pomeriggio Trau, ritornandone stasera.

(S) **Vienna**, 26. — *Camera dei Deputati* — Il presidente del Consiglio, Taaffe, dichiara che il Governo aveva intenzione di abolire le misure eccezionali contro gli anarchici fin dal gennaio scorso, ma che attese di vedere la piega che avrebbe preso il 1° maggio.

Il Governo riconosce esservi miglioramento nella situazione. Quindi il progetto di legge presentato sui socialisti non è momentaneamente necessario. Se però la situazione peggiorasse, il Governo insisterebbe per l'approvazione immediata di detto progetto di legge.

(S) **Budapest**, 26. — In seguito alla proibizione di riunirsi, gli operai assunsero un'attitu dine minacciosa. Una compagnia di fanteria, spedita ad Apazza, impedì i disordini. Altre truppe furono mandate e Sajteny.

BELGIO

(S) **Bruxelles (Belgio)**, 25. — Regna grande effervescenza fra gli operai di una fabbrica di cemento, causa la diminuzione del salario.

Vi fu una collisione fra gli scioperanti e la gendarmeria che dovette caricarli.

Non vi fu nessun ferito.

Vennero eseguiti parecchi arresti.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 26. — L'assemblea generale degli azionisti della Compagnia ferroviaria portoghese accettò le dimissioni presentate dal Consiglio d'amministrazione. Essa eleggerà una Commissione composta di sette membri incaricata dell'amministrazione provvisoria.

I giornali dicono che è assicurato il pagamento del capone delle Obbligazioni della rete portoghese.

Il giornale ufficiale annunzia che sono di nuovo sono assicurati i pagamenti dei cuponi del Debito portoghese 4 0/0 e di tutti i cuponi di Stato.

AMERICA.

(S) **Buenos-Ayres**, 26. — La rivoluzione scoppiata nella provincia di Catamarca è attribuita al partito detto l'*Unione Civica*. Vi sono parecchi morti e feriti. Il Governatore è stato deposto.

S. U. D'AMERICA

(S) **Londra**, 26, 11.40 ant. — Si ha da Chicago che il Consiglio dell'Esposizione universale ha deciso di prendere a suo carico le spese di trasporto per l'andata ed il ritorno delle opere d'arte straniere.

Notizie varie.

(S) **Basilea**, 26. — Corre voce che vi sia stata lacrata una collisione sulla linea Basilea-Brugg, n

Vincenzo Arbaud seguitò perciò a passeggiare nel giardino, cercando di frenare la sua impazienza e i suoi desiderii.

Le finestre del pianterreno scintillavano di luce.

L'animazione del granaio e del giardini durante il pomeriggio non aveva fatto altro che cambiare di posto.

Le serve si affaccendavano a rimettere ogni cosa in ordine.

Era un tumulto di piatti che si urlavano, un fracasso e un tintinnar di posate e di bottiglie che si urlavano sul legno delle tavole.

Ma non c'erano più che i famigliari e i domestici della casa, e fra essi, in prima linea, Martino Calorgne che dava il suo parere e faceva i suoi pronostici con la libertà di suo scilinguagnolo sciolto da abbondanti libazioni.

— E' una bellissima donna! disse. E si potrebbe scommettere che non ha la sua eguale da qui a Digione.

Vincenzo Arbaud che passava in quel mentre sotto le finestre della cucina, udì quelle parole, e dovè comprimersi il cuore colle mani.

Sì! Maddalena era bella, da fare impazzire!

E gli apparteneva, ora!

Il povero uomo quasi dubitava di tanta felicità!

Egli era come schiacciato dall'eccesso della sua gioia, così come altri può essersi dall'eccesso al dolore!

Martino Calorgne aggiunse:

— Nondimeno, io sono sempre del mio pensiero! Non si può accoppiare un bue con una pecora, nè un cavallo con una capra! Io non mi persuaderò mai che gli sposi siano della medesima razza! Maddalena era fatta più per un marchese che per un contadino. E chi vivrà, vedrà.

Vincenzo Arbaud si appoggiò al muro, colpito da quelle parole alle quali Monica, la cuoca, rispose con estrema violenza:

— Ma tacete, vecchio corvo! Non vi vergognate di parlare così di un uomo che è buono come il pane che vi dà?

Calorgne era un animale a sangue freddo.

Perciò, senza infuriarsi, rispose:

— Io mi guadagno il mio pane, e voglio bene al padrone quanto voi, e più di voi.

— Dunque...

— Ma ciò non toglie che io non debba rinunziare a ragionare! E d'altronde io non desidero di meglio che d'ingannarmi! Ma insisto a dire che nessuno può oggi sapere quale tempo farà la settimana ventura.

Un violento mormorio accolse le parole del pastore.

Monica e tutte le serve si ammutinarono contro di lui, e per una parola di più lo avrebbero lapidato coi piatti e colle terrine.

— Andate a dormire, vecchio stregone! - urlò Monica che aveva in cucina una autorità incontestata.

Ma Calorgne non era punto pauroso.

E poi, quando anche lo fosse stato, non avrebbe saputo decidersi ad abbandonare la cucina in considerazione di molte bottiglie a metà vuote, della quali si proponeva di coopevare a vedere il fondo.

Quindi tenne testa all'uragano che poco a poco si calmò.

Vincenso Arbaud si era allontanato.

Dal giardino era passato all'aperta campagna.

Il linguaggio di quel villanzone che non mancava di buon senso gli risuonava all'orecchio come una fanfara.

Egli si fermò sopra una collina coperta di vigne da dove dominava la sua casa.

Il suo sguardo si fermò sulla parte del fabbricato abitato da Maddalena, e vide un'ombra che passava e ripassava dinanzi alle tende di una finestra.

Era lei!

Perchè dubitare di quella donna?

Se non la avesse amato, perchè avrebbe dato il suo assenso alle nozze?

Aveva essa tremato pronunziando dinanzi al sindaco e dinanzi al prete il suo solenne giuramento?

No.

Era dunque una passia dar fede alle chimere di quello stupido di Calorgne.

Tutti lo conoscevano, e nessuno ignorava quanto egli fosse strano e fantastico.

Non era mai del parere degli altri, e non faceva altro che predire sventura e avvenimenti singolari che per fortuna non si realizzavano mai.

In seguito a queste riflessioni, i pensieri di Vincenso Arbaud presero un altro corso, ed egli si disposo a tornare a Joncenay dove cominciava anche a sentire il bisogno di coloro che lavorano.

Le serve avevano tutto rimesso in ordine, e si ritiravano nelle loro stanze, desiderose di un riposo che avevano meritato.

Vincenzo aveva fatto appena dieci passi, quando l'orologio di Pouguy suonò le undici.

Il suono dell' orologio di diffuse e si perdette nella notte placida.

Allora Arbaud si affrettò.

Aveva accordato a Maddalena una dilazione superiore a quella che aveva chiesta.

Ma dal momento che era sicuro della sua felicità, perchè affrettarsi?

Cogli occhi dell'anima, Vincenso vedeva la sua Maddalena, fresca, bianca come i gigli del suo giardino, magnifica sotto il suo diadema di capelli biondi, nella sua camera che stava per divenire il santuario dell'amore.

L'incanto arrivò con precauzione fino alla scala, scivolò come un'ombra nel corridoio che conduceva alla stanza di Maddalena.

E col cuore tumultuante per l' emozione, incapace di pronunziare una sola parola, posò la mano sulla chiave della porta.

In pari tempo porgeva orecchio ai rumori che venivano dall'interno.

Gli parve di udire un fruscio di stoffe, e che dall' altra parte della camera, una porta si chiudesse con precauzione.

Poi, più nulla!

Dopo un secondo, Vincenso girò la chiave poi aprì, e la porta non cedette.

Allora chiamò:

— Maddalena!

Nessuna risposta!

Una nube di sangue passò dinanzi agli occhi d'Arbaud, e un'emozione vicina allo spavento gli strinse le tempie.

Che cosa accadeva?

Ma una riflessione lo tranquillizzò subito.

Che cosa poteva accadere in una camera contigua a quella in cui dormivano i due figli di Maddalena sotto la guardia di Maria?

E la vecchia Maria era affezionata a Arbaud!

Da molti anni glielo aveva provato.

Ella aveva tanto tutta la tenerezza che aveva sopra la sua padrona per indurla a consentire a quel matrimonio, vantandole le buone qualità di Vincenzo, la sua generosità, il suo disinteresse.

(Continua)

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92

Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali
SOCIETÀ ANONIMA
FIRENZE — Capitale Lire 260 milioni interamente versato.

Esercizio della Rete Adriatica

Si notifica ai Signori Portatori di *Buoni in oro* che le sottoindicate Casse sono incaricate di eseguire, a partire dal 1. Luglio prossimo, il *pagamento della Cedola XLIII di L. 15 in oro* per il semestre d'interessi scadente il 30 Giugno andante, nonchè il *rimborso in L. 500 in oro dei Buoni estratti nel XLII. sorteggio*, avvenuto in Aprile decorso

a FIRENZE la Cassa Centrale della Società.
» BOLOGNA » Cassa della Società.
» ANCONA » idem
» NAPOLI » Banca Nazion. nel Regno d'Italia.
Soc. Gen. di Credito Mobil. Ital.
» MILANO » Banca di Credito Italiano.
» TORINO » Società Generale di Credito Mobiliare Italiano.
» ROMA »
» GENOVA » Cassa Generale.
» LIVORNO » Banca Nazion. nel Regno d'Italia.
» PARIGI » Banca di Parigi e dei Paesi Bassi.
» GINEVRA » idem

Si notifica ai Signori Azionisti che a partire dal 1. Luglio p. v. le sottoindicate Casse sono incaricate di pagare la *CEDOLA (Coupon) XLII di L. 12,50* pel semestre d'interessi scadenti il 30 Giugno corrente, ad inoltre a forma della deliberazione dell'assemblea del 15 Maggio u. s. *oltre lire 11* al portatore della Cedola stessa, il quale ne farà ricevuta sulla relativa distinta.

N.B. pari somma di *Lire 11* sarà pagata, esclusivamente presso questa Direzione Generale, ai portatori delle Cartelle di godimento corrispondenti alle Azioni rimborsate.

a *Firenze* la Cassa Centrale della Società
Bologna » Cassa della Società
Ancona » Cassa della Società
Napoli » Banca Nazionale nel Regno d'Italia
Società Generale di Credito Mobiliare Italiano
Milano » Banca di Credito Italiano
Torino » Società Generale di Credito Mobiliare Italiano
Roma » Società Generale di Credito Mobiliare Italiano
Livorno » Banca Nazionale nel Regno d'Italia
Genova » Cassa Generale
Venezia i signori Jacob Levi e figli
Parigi la Società Generale di Credito industriale e Commerciale / » Banca di Sconto di Parigi / » Banca di Parigi e dei Paesi Bassi
Ginevra i signori Bonna e C.
Basilea » de Speyr e C.
Berlino dal signor Meyer Cohn / della Berliache Bank
Londra » Baring Brothers e C.
Francoforte S. M. la Frankfurter filiale der Deutschen Bank.

al cambio che verrà stabilito al momento della scadenza

Firenze, li 18 Giugno 1891.

La Direzione Generale.

A I-
PROPRIETARI
DI CASE
Villini ed Appartamenti
IN LUOGHI DI BAGNI
E VILLEGGIATURA

L'esperienza di tanti anni ha ormai provato che la pubblicità del POPOLO ROMANO è il mezzo più semplice e più economico, perchè i proprietari di case in luoghi di bagni o villeggiatura, trovino il locatario che a loro conviene con la maggior sollecitudine.

Incoraggiati dai risultati che i proprietari suddetti hanno ottenuti negli anni decorsi valendosi per l'affitto della rubrica BAGNI e VILLEGGIATURE, da noi iniziata, la ripetiamo anche quest'anno.

Chi tiene case od appartamenti da affittare ne lasci in tempo l'annunzio da pubblicarsi.

Per la rubrica « Bagni e Villeggiature » la tariffa è quella stessa degli avvisi economici di 1ª o di 3ª categoria a seconda il contenuto dell'annunzio. (1)

L'Amministrazione del POPOLO ROMANO

(1) Il nostro Ufficio-Annunzi, richiesto, dà a volta di corriere, tutti gli schiarimenti.

PILLOLE di BLANCARD
all'Ioduro di Ferro inalterabile
APPROVATE DALL' ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI
EN PERMISSA LA VENDITA IN ITALIA
CON PARTECIPAZIONE
DEL MINISTERO DELL' INTERNO
in data del 23 Dicembre 1890.

Partecipando delle proprietà del l'*Iodio* e del *Ferro*, queste Pillole vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle malattie ove occorre un'energica cura depurativa, *ricostituente, ferruginosa*.

Esse offrono ai medici un agente terapeutico dei più energici per intimo, lare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.

N. B. — Come prova di purezza e autenticità chiedere Pillole di Blancard, esigere il sostro sigillo d'argento reattivo, la marca Kras sul flacone, e il bollo dell' Unas da Fattizzia.

FARMACIA A. PARIGI, Rue Bonaparte, 40
Ogni Pillola contiene centigr. 0,05 di Ioduro di Ferro puro inalterabile.

Gabinetto Medico Magnetico
Via di Ripetta 41, piano 2., Roma

La sonnambula sig.ra *Gemma Mingoni De-Cornelio*, dalle 10 ant. all'1 pom. dà consulti per ogni argomento possibile. Un distinto Medico Chirurgo della città, dalle ore 2 pom. alle 4 pom. dà consulti e prende in cura malati anche al loro domicilio, e per corrispondenza da qualsiasi città, con il concorso della rinomata sonnambula signora Gemma Mingoni. Prezzo d'ogni consulto Lire 5. Dirigere le lettere raccomandate con entro francobollo al prof. V. De-Cornelio.

Il Vessillo Spiritista
Rivista mensile. Abbonamento annuo, L. 2; pel 2° semestre 1891, L. 1. Dirigere cartolina-vaglia ad Ernesto Volpi Vercelli (Piemonte). Sommario del 6° numero:
1. La Società Dialettica di Londra — 2. Testimonianza di lord Lindsay — 3. Testimonianza di D. D. Home — 4. Il Padre Giov. Giuz. Franco della Compagnia di Gesù — 5. Scienza e Religione — 6. Alcuni appunti sulla scrittura automatica — 7. La medium Eusapia Paladino — 8. La Santa Inquisizione di Spagna — 9. Notizie sulla stampa periodica spiritista — 10. La pluralità dei mondi abitati — 11. Bibliografia.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	3,—	8,—		3,40	6,30	11,30	....
Pisa	8,—	8,20	....	3,5	9,15	10,35	....
Torino	8,—	....	....	3,5	10,35	....	....
Milano	8,—	....	....	3,5	9,15	....	....
Foligno-Ancona	8,—	....	12,40	3,40	10,40	....	....
Foligno	8,—	....	9,15	3,—	11,—	....	....
Terni-Aquila	8,30	11,50	....	10,50	....	....	....
Civitavecchia	....	....	....	10,—	....	5,—	....
Orvieto	8,30	10,15	....	12,10	2,50	5,—	7,10
Ancona-Rimini	8,—	9,30	....	2,40	9,30	....	....
Albano-Marino	5,50	8,50	....	12,42	6,17	....	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	8,—	9,34	....	1,30	5,46	....	....
Pisa	4,20	....	....	5,50	10,10	1,2	....
Torino	4,30	10,—	....	11,2	....	....	....
Milano	4,30	10,—	....	11,2	....	....	....
Ancona-Foligno	7,40	11,45	....	3,40	10,15	....	....
Firenze	12,45	7,—	....	12,40	7,—	....	....
Tivoli-Avezzano	5,55	....	....	2,50	10,10	....	....
Frascati	8,30	8,34	....	12,20	5,45	7,35	9,46
Anzio-Nettuno	8,15	....	....	2,25	8,46	....	....
Albano-Marino	7,20	10,30	....	3,20	7,42	9,41	....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	5,—	9,20	11,25	3,15	6,3	p.	—
Tivoli arr.	1,40	11,16	1,17	5,2	7,50	—	—
Tivoli part.	5,45	8,37	11,31	3,40	5,30	—	—
Roma arr.	7,15	10,13	1,46	5,40	7,20	—	—

SOCIETÀ ITALIANA
PER LE
Strade Ferrate del Mediterraneo
Società anonima con Sede in Milano
Capitale Sociale L. 180 milioni, interamente versato

AVVISO.

Dal giorno 6 Luglio 1891 incominciando dalle ore 9 ant. fino alle ore 11.30 e dalle 2 alle 5 pom. saranno ostensibili presso il signor Capo Stazione di *Sampierdarena* gli elenchi e le condizioni per la vendita al miglior offerente delle *Merci giacenti od abbandonate*, nonchè degli *Oggetti rinvenuti* nelle vetture, sale e pertinenze della ferrovia non reclamati nel termine legale.

Milano, 30 Giugno 1891.

La Direzione Generale.

BEETHAM'S GLYCERINE CUCUMBER.
GLICERINA E CETRIOLO

E' il più perfetto Latte Emolliente mai prodotto per preservare ed abbellire la pelle.

La rende in poco tempo *morbida, vellutata e stanca*, fa sparire in previsso interamente ogni **Rudezza, Rossore, Abbronzimento, Irritazione**, ecc., e protegge la pelle contro gli effetti del *Sole*, del *Vento* e dell'*Acqua Cruda* più efficacemente che ogni altra preparazione.

Preparasi esclusivamente —
Da **M. BEETHAM & SON**, Farmacisti,
Cheltenham (*Inghilterra*).

Unico deposito per l'Italia: Profumeria inglese. Rimmel, Via S. Margherita, 3, Milano. — Bottiglie da L. 1,60 4,50 e 8,50.

Per spedizioni nel regno aggiungere *Lire Una.*

ACQUA DI CHINA
TONICA PER I CAPELLI
PREPARATA
DA
H. ROBERTS & C.

La migliore preparazione per i capelli.
Contro la caduta dei capelli.
Per la preservazione dei capelli.
Mantiene il colore ai capelli.

In bottiglie a L. 2 l'una.

H. ROBERTS & C. — Farmacia della Legazione Britannica
FIRENZE, Via Tornabuoni, 17; ROMA, Piazza S. Lorenzo in Lucina, 36 e 37.

GRANDE
Specialità in Fazzoletti
garantiti puro lino dal più elegante al più semplice.
Fazzoletti eleganti per signore e signorine;
Fazzoletti taglio extra grande per signori;
Fazzoletti per bambini e scolari;
Fazzoletti per lutto, semplici e di lusso;
Fazzoletti in colori assai lavabili per chi usa tabacco, per caccia e per campagna.

Si avverte che questo magazzino vende esclusivamente fazzoletti di puro lino di primarie Case di Francia e non qualità inferiori.

Ingresso, come sempre, resta chiuso la Domenica e giorni festivi.

Ved. Casimi, via Frattina N. 8.

Avvisi Economici

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 p. 0/0

Pubblicazioni consecutive — Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1. **I. CATEGORIA.** In più di 25 cent. 5 cad.

A BATE MENSILI Attilio Alegiani, Orefeceria. Orologeria, mobilia, mantelli, specchi, candelabri, lampadari, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli di qualsiasi genere da rateizzare. Riceve dalli' alle 3 p. e dall'Ave Maria a 3 ore di notte. Via Gioliia 173 p. p. (presso Piazza Farnese). 610

AFFITTASI O VENDESI 4 cavalli e trabbiatrice Per le trattative dirigersi nell'officina Marelli fuori Porta Salaria 152

DA VENDERSI per motivi di famiglia negozio e stabile di cafè e liquoristeria. Si vendono anche i generi, orzio, liquori e vasi e arredi costanti. Dirigersi via Gioto 54. 661

VENDITA GIUDIZIARIA Si avvisa il pubblico, che il 22 corrente e non il 20 come è stato erroneamente annunziato nell'ultimo numero, avrà luogo nella sala n. 19 via Principe Umberto N. 86. 170

SI PERMUTEREBBE una splendida casa in Roma con bellissimo giardino con beni rustici; acquisterebbesi pure tenuta. Rivolgersi anche per lettera Roma Studio legale via Palermo 81, interno 7. 177

DA VENDERSI: a buone condizioni. Un cavallino di razza, sano e robusto, tutto fatto attaccato, una mylord ed un coupè. Dirigersi Via dell'Impresa 32 (Salaro). 180

MATRIMONIO Giovane trentenne, impiegato, con ottime referenze, di agiata famiglia, desidera contrarre matrimonio con ragazza di giovane volontà senza profe. Serietà e riservatezza. Inviare proposte all'indirizzo Valleroni Valerio, Roma. 172

AFFITTASI ALBERGO bene avviato in borgata ameno, con acqua, mobilia, fontana e cantina. Per schiarimenti scrivere a A. Ricci, via Gallo 35, Roma. 169

D'AFFITTARSI.

APPARTAMENTI con acqua di Trevi, vasche da lavare, bucataia e cantine. Via del Vantaggio N. 1 D. Le chiavi dal portiere. 133

APPARTAMENTO NOBILE al secondo piano del palazzo Salerno, con ingresso dalla piazza Salerno; con prospetto sulla piazza omonima, sulla via Mingbetti e piazza Balzaria, ricostrutto a nuovo con apposita aia per la servitù. Ventidue vani, con giardino sala da 50 a 70 m.q., proprietà di lusso, rinnovamento decorato. Trattative via Monticelli 5, dalle 9 alle 10 antim. e 3-5 pom. nei giorni feriali. 150

VIA DEL MORTARO 19, da affittare subito un magazzeno ad uso ufficio con pianerlo in legno, tutto rimesso a nuovo, esposizione nord e mezzogiorno. Vasche da lavare, acqua Trevi, in fine del mese appartamento al 4. piano composto di 5 vani e cucina. Le chiavi al primo piano. 163

NOBILI APPARTAMENTI con ascensore al Corso e piazza del Gesù. Portone di ammasso con grande sala per circolo. 167

PIAZZA FORO TRAIANO Due appartamenti al 2. piano mezzi a nuovo, uno nel camere e cucina. L'altro otto camere, balcone e cucina. Chiavi portiere Via Macel de' Corri N. 14.

QUARTIERI VUOTI al massimo buon prezzo, nella via Agostino Depretis, 9 vani e cucina per Lire 190, vani quattordici di 3 vani e cucina per Lire 90 mensili. Anche nella piazza Manfredo, 4m, portiere. Visibili in tutte le ore designate tri dal portiere. 156

PIAZZA DELLA PILOTTA N. 1 A. Appartamento composto di 6 vani, piano ezzo a mezzogiorno di camere otto, due corridoi, cucina e terrazzo. Visibile dalle ore 9 alle 11 e dalle 2 alle 5 pom. Le chiavi dal portiere. 164

VIA MILANO 19 Affittasi elegante appartamento al primo piano sopra il mezzanino, composto di sette camere, cameriino, cucina e terrazza. Acqua Marcia, gas, portiere, completamente rimesso a nuovo. Vedesi pure due piccoli quartierini nello stesso caseggiato composto di sette altre camere. 155

BOTTEGA VIA S. SILVESTRO 81, due vani, tutta rimessa a nuovo, acqua di Trevi; cesso inodore. Pigione ribassata. Rivolgersi al portiere in Piazza S. Silvestro N. 81. 156

PEL PRIMO SETTEMBRE Due appartamenti di 7 vani, d'angolo, dieci ambienti cadauno, anili e separati con finestre al Corso e Via Frattina porta N. 81. Per le trattative da Todros, negoziante al Corso 417. 185

VIA FLAVIA N. 35. Appartamenti grandi e piccoli da affittarsi. Scala di marmo, gas, portiere, vasche da lavare ecc. Modicissimi prezzi. 166

VILLINO d'affittare, Via Magenta N. 10, composto di 10 vani con terrazzo, visibile dalle 2 alle 4. Per trattative rivolgersi Via Magenta 3. c. 169

D'AFFITTARE; dieci vani acqua Marcia e Trevi, fuori Via Babuino 65 p. 2. Vi è anche 2m Appartamento di sei vani, Bottega di tre vani. 171

PIAZZA DI SPAGNA 31, piano 5. Appartamento composto di salotto d'ingresso, quattro camere, due delle quali grandi, bene esposte sulla piazza. Cucina con acqua Marcia e cantina. Le chiavi al 4. p. 177

APPARTAMENTO di 6 camere e cucina, vasche, acqua Trevi, gas, portiere, posizione centralissima. Via degli Astalli N. 3 p. 3. Visibile dalle 10 alle 12 ant. e dalle 2 alle 5 pom. Prezzo discretissimo. 176

GRANDE MAGAZZINO nuovo, in prossimità del Tritone, con Gazometro e prezzo conveniente. Rivolgersi in Via Porta San Paolo 18 (Mobilia) di mq. 340, prezzo modico. 179

VIA FRATTINA 35. Affittasi 4 camere cucina con acqua, fontana e cantina. Mobiliate. 174

VIA S. NICOLÒ TOLENTINO 76. Tre appartamenti a tre due camere ognuno, due anilli ciascuno. Vasto magazzino per deposito o grottino. Affittansi col 1. Luglio. 173

MURATTE 70 piano 1., grandioso ed elegante salone con tre vani annessi, adatto per circoli, concerti ecc., già ritenuto dalla Filodrammatica Romana, posizione centralissima, ampia scala, gas. Le chiavi presso il portiere. 168

BABUINO 85 Terzo piano di 11 camere ben messe e fresche. Vasche, Trattative dal sig. Vincenzo Campanile, Campo Marzio 66 dall'una alle due pom. Pigione mite. 174

GRANDIOSI MAGAZZINI da vendere subito. Via del Gesù 62. 186

USO UFFICIO ed anche abitazione. Un mezzanino di tre o quattro camere con cucina. Via Convertite 8, presso il Corso, esposto a mezzogiorno.

Parole 25 cent. 5 **II CATEGORIA** In più di 25 cad.

STORINI IN LEGNO nuova invenzione, lagati con mastici con cornice al telaio. Semplice e tessuto speciale, armonici con cornice al telaio. Resistenza a qualunque intemperie. Depositari Roma: Pietro Rivo, Via Bonifanzio N. 66 e Luigi Grassi, Via Funari N. 10 e 11. 160

SPOGLIATORI L. 60 cono L. 25, pilastrini L. 9, cristalli L. 60, fermasoli salotto L. 80, piano verticale Lire 420, bancone tutto marmo e in cristallo Lire 200 cad. Piazza Aracoeli N. 11, Ufficio d'Affit. Comprasi-rivendesi articoli commerciali. 162

FIRENZE la Cassa Centrale della Società.
Bologna » Cassa della Società
Ancona » Cassa della Società
Napoli » Banca Nazionale nel Regno d'Italia
Società Generale di Credito Mobiliare Italiano
Milano » Banca di Credito Italiano
Torino » Società Generale di Credito Mobiliare Italiano
Roma » Società Generale di Credito Mobiliare Italiano
Livorno » Banca Nazionale nel Regno d'Italia
Genova » Cassa Generale
Venezia i signori Jacob Levi e figli
Parigi la Società Generale di Credito industriale e Commerciale / » Banca di Sconto di Parigi / » Banca di Parigi e dei Paesi Bassi
Ginevra i signori Bonna e C.
Basilea » de Speyr e C.
Berlino dal signor Meyer Cohn / della Berliache Bank
Londra » Baring Brothers e C.
Francoforte S. M. la Frankfurter filiale der Deutschen Bank.

al cambio che verrà stabilito al momento della scadenza

Firenze, li 18 Giugno 1891.

La Direzione Generale.

AVVISO.

Dal giorno 6 Luglio 1891 incominciando dalle ore 9 ant. fino alle ore 11.30 e dalle 2 alle 5 pom. saranno ostensibili presso il signor Capo Stazione di *Sampierdarena* gli elenchi e le condizioni per la vendita al miglior offerente delle *Merci giacenti od abbandonate*, nonchè degli *Oggetti rinvenuti* nelle vetture, sale e pertinenze della ferrovia non reclamati nel termine legale.

Milano, 30 Giugno 1891.

La Direzione Generale.

RICERCASI abile piazzista (da intercessari volendo anche vendita) bene avvistati in vini, olii toscani ottime qualità. Rivolgersi via dei Mille N. 41 scala destra interno 8. 184

Per Bagni e Villeggiature.

ANZIO Villino Belvedere sulla spiaggia di ponente a cento passi dalla stazione ferroviaria. Eleganti appartamenti per villeggiatura. Rivolgersi al proprietario, in Anzio, nel villino stesso, in Roma, Galleria Margherita scala 4. int. 8. 188

PERUGIA Antonio Puliti detto Trottino, riceve comunicazioni per provvedere alloggi di città e castelli di campagna per qualunque famiglia. Perugia, recapito alla barbieria Milli, via Maestri già via Mercato.

ALBANO LAZIALE Da affittarsi mobiliate la Villa Ida. Fascoggiato ombroso, laghetto. Vista del mare. Scuderia e rimessa. Informarsi in Roma in Via del Mercato 19 piano primo. 159

ANZIO - VILLINO sulla spiaggia del mare, da affittarsi in grandi e piccoli appartamenti forniti di acqua potabile. Dirigersi al portiere della casa in via della Consulta 36. 183

VENDERE CONDIZIONI VANTAGGIOSE stabile ex-convento utilissimo per villeggiatura. Portissima esposizione, prossimo Roma. Per schiarimenti e trattative rivolgersi Antonini, Sarpanti 22 p. p. 178

PRESSO NARNI Affittasi tre quarti ricchi di un quarto d'ora da Narni. Acqua fresca sulfurea, giardino e bosco. Rivolgersi Francesco Federici, Narni. 177

SPOLETO Villino da affittarsi, in tutto o in parte, recentemente costruito, con ogni comodità, anche doppia abitazione per due famiglie. Posizione amena, aria balsamica, vista incantevole. Decentissimi mobiliati. Per trattative rivolgersi Vincenzo Bagnoni, Spoleto. 185

FALCONARA MARITTIMA Villa Cecilia la più bella sulla spiaggia completamente mobiliata con giardino, scuderia rimessa volendo, nove camere, cassotto bagno. Più nella medesima Villa altro casino di 6 camere e cucina interamente mobiliato libero subito. Rivolgersi Via Nazionale 31. 181

CIVITAVECCHIA villino mobiliato sul mare di 6 camere, cucina, cantina, orto e verdura. Prezzo L. 60 per mesi tre. Dirigersi al sig. Manzoni, 3, Andrea delle Fratte 24 p. 4, Roma. 184

15 parole 10 cent. **III CATEGORIA** In più di 50 cent. 2

SIGNORINA INGLESE attualmente insegnante presso distinta famiglia della lingua inglese, francese, tedesco e disegno in Leeds desidera occuparsi presso distinta famiglia in Roma in qualità d'istitutrice. Referenze delle migliori famiglie. Rivolgere domanda presso lo suonatore tedesco, palazzo Gabrielli, Roma. 182

GUARDAROBA Giovane signora desidera collocarsi come dama compagnia e governante; e preferibilmente come guardaroba presso Reini o Partitore. Dirigersi Scalzami Alessandro, Ferraresco, Via Nazionale 31. 181

PENSIONE PRIVATA da L. 25 in più e servita a qualunque ora. Colazione: Un piatto di carne con contorno, frutta o formaggio, 1/2 di vino - Pranzo: Zuppa, due piatti, frutta o formaggio, 1/2 di vino, pane a piacere. Via Gregoriana 36, 2. p. 150

DISTINTA GIOVANE di ottimi requisiti, cerca occupazione presso ricca famiglia per insegnarsi lavori femminili ed anche per guardaroba. Dirigersi Via Flavia N. 84 p. p. interno 1. 181

PIANO-FORTE violino, mandolino, canto, contrabbasso, violoncello, strumenti a fiato. Scuola e lezioni anche a domicilio diretta da un professore di Bologna. Via Carlo Alberto 8. Condizioni eccellenti.

UTILE PER TUTTI vare per anni carne, pollame, pesci, verza, burro, latte, frutti ed erbaggi. Far cancere pulsini e funghi artificialmente. Via 35 Numero per mesi stagionali, interi od anzi anche artificialmente. Lire 1,20 in Francobolli al capo. Cartoliere Rubbi, Via Due Macelli 7, Roma. 130

GIOVANE diciotto, desidererebbe occupazioni subito, cerca anche semplice impiego qualsiasi ufficio, stipendio non minore L. 100. Occorrendo, 1000 lire cauzione. Scrivere G. Pasquino 70, Roma. 183

CERCASI GIOVINE per studio legale amministrativo, civile, il quale sia esperto nel disimpegno pratico degli affari presso i collegi giudiziali. Rivolgersi all'avv. Foschini, Principe Amedeo 23. 196

VIA MERCEDE 37 quarto piano. Affittasi due eleganti camere mobiliate unite o separate.

DUE CAMERE vuote presso distinta famiglia. Berchet 16. Per trattative alla bottega al N. 16. 178

D'AFFITTARSI

PER SENATORI O DEPUTATI Due camere e sala mobiliate di Signora a mezzogiorno. Dirigersi al Num. 9. 170

MOBIGLIATO Via Sicilia 142 p. 2. Camera e salotto coll'ingresso libero ed altre belle camere. Prezzo discreto. 159

PER L. 30 camere mobiliate con ingresso libero, e anche vuote per L. 80, presso Montebello, giardino e bosco. Rivolgersi Francesco Federici, Narni. 177

CAMERA MOBILIATA presso un mezzogiorno. Via Genova 29 p. 2. 176

CAMERA MOBILIATA presso distinta famiglia, al Palazzo Marconi, Vicolo S. Nicola di Tolentino, sullo sgabello a sinistra piano 4. 187

PER SOLE L. 40 due camere mobiliate esposte a mezzogiorno, ariose, con ingresso libero. Via S. Maria Monticelli 74 p. 2. (presso Via Arenula). 176

AFFITTASI: appartamento mobiliato signorile, Via Nazionale 31. Numero 16 interno 6. Medesimo Palazzo. Camera ingresso libero 25 lire mensili. Affittasi cameretta piccola sesta. S. Maria in Via 12.

QUARTIERINO mobiliato 3 camere e cucina libera; volendo anche camera sola pel 1. luglio. Via Nazionale, Via Due Macelli, 66 Terzo piano discreti rivolgersi al portiere. 178

AMMOBILIATO APPARTAMENTINO completo perfettamente libero, al primo piano in via Principe Umberto N. 80 prossimo a via Cavour e alla Stazione, per prezzo conventionalissimo. Dirigersi alla portiera. 177

CAMERA SALOTTO ammobiliati in via delle Muratte 70 piano 2., disponibile subito una grande camera elegantemente mobiliata con libero ingresso, due finestre sulla strada. 175

VIA DEL GIARDINO N. 88. Camera e salotto elegantemente mobiliati Prezzo discreto. 161

APPARTAMENTINO mobiliato per sole Lire 75 mensili, libero. Sulla piazza del Popolo, 1. piano, locuzione al ministero FINANZE. Dirigersi in via Calatafimi 15, 56. Secondo mobili. 188

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — **ogni parola in più cent. 5**

Lylas Giovedì sera quell'uomo che detesto, mi ha spiato! Temendo lasciare in stanza ieri sera, non so venuto. Amor mio, odiato, come lo odio io: esso è l'origine delle vostre sventure. Stasera vorrei venire già tardi, per cesser più sicuro di non incontrarlo per scale. Dove partirà? Assolutamente lettera: sarei da te varie ne ho cercare: potrai farlo, aspetto mio? Cerca accontentarmi: Il tuo.

M. V. Emma Sua freddezza da qualche giorno mi fanno restare inesplicabile. Che le ha fatto? Avrei avuto la disgrazia di offenderla? In che? Vorrebbe darmi finalmente? Se mi, avrei come sparo, non dovrei cosolare in qualche modo mio cuore addolorato? Chiedolo un solo sorriso. M. V. RENATO.

Stella del mare Latte ricotta non cacio, mi ha consolato immensamente. Ti

Lucia Ho mancato, tardato tanto. Aspettami! Sì, subito, a noi due di sicuro.

MASSIMINA.

Parole 25 cent. 5 II CATEGORIA In più di 25 cad.

PIAZZA FORO TRAIANO Due appartamenti al 2. piano mezzi a nuovo, uno nel camere e cucina. L'altro otto camere, balcone e cucina. Chiavi portiere Via Macel de' Corri N. 14.

QUARTIERI VUOTI al massimo buon prezzo, nella via Agostino Depretis, 9 vani e cucina per Lire 190, vani quattordici di 3 vani e cucina per Lire 90 mensili. Anche nella piazza Manfredo, 4m, portiere. Visibili in tutte le ore designate tri dal portiere. 156

PIAZZA DELLA PILOTTA N. 1 A. Appartamento composto di 6 vani, piano ezzo a mezzogiorno di camere otto, due corridoi, cucina e terrazzo. Visibile dalle ore 9 alle 11 e dalle 2 alle 5 pom. Le chiavi dal portiere. 164

VIA MILANO 19 Affittasi elegante appartamento al primo piano sopra il mezzanino, composto di sette camere, cameriino, cucina e terrazza. Acqua Marcia, gas, portiere, completamente rimesso a nuovo. Vedesi pure due piccoli quartierini nello stesso caseggiato composto di sette altre camere. 155

BOTTEGA VIA S. SILVESTRO 81, due vani, tutta rimessa a nuovo, acqua di Trevi; cesso inodore. Pigione ribassata. Rivolgersi al portiere in Piazza S. Silvestro N. 81. 156

PEL PRIMO SETTEMBRE Due appartamenti di 7 vani, d'angolo, dieci ambienti cadauno, anili e separati con finestre al Corso e Via Frattina porta N. 81. Per le trattative da Todros, negoziante al Corso 417. 185

VIA FLAVIA N. 35. Appartamenti grandi e piccoli da affittarsi. Scala di marmo, gas, portiere, vasche da lavare ecc. Modicissimi prezzi. 166

VILLINO d'affittare, Via Magenta N. 10, composto di 10 vani con terrazzo, visibile dalle 2 alle 4. Per trattative rivolgersi Via Magenta 3. c. 169

D'AFFITTARE; dieci vani acqua Marcia e Trevi, fuori Via Babuino 65 p. 2. Vi è anche 2m Appartamento di sei vani, Bottega di tre vani. 171

PIAZZA DI SPAGNA 31,